

**Verbale n. 4/15**

**Verbale del Consiglio del Dipartimento di Architettura  
seduta del 27 aprile 2015**

Il giorno 27 aprile 2015 alle ore 9.00 si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Architettura, per discutere il seguente O.d.G.:

- 1) **Approvazione verbali sedute precedenti**
- 2) **Comunicazioni**
- 3) **Didattica**
  - a) Offerta formativa A.A. 2015/2016;
  - b) Provvedimenti relativi agli studenti;
  - c) Rinnovo/attivazione master e corsi di perfezionamento aa 2015/2016;
- 4) **Amministrazione**
  - a) Procedure di valutazioni comparative e conferenze;
- 5) **Ricerca**
  - a) Rinnovo assegni di ricerca in scadenza;
- 6) **Varie ed eventuali**

.....**OMISSIS**.....

Presenti: 44  
Assenti giustificati: 12  
Assenti ingiustificati: 19  
Totale: 75

Essendo stato raggiunto il numero legale, il Direttore, prof.ssa Elisabetta Pallottino, dichiara aperta la seduta alle ore 9.20.

Presiede la riunione la Prof.ssa Elisabetta Pallottino, il segretario amministrativo verbalizzante è la dott.ssa Chiara Pepe.

1) **Approvazione verbali sedute precedenti**

Il Direttore pone in votazione il verbale della seduta del 19 dicembre 2014. Il Consiglio approva all'unanimità.

.....**OMISSIS**.....

3) **Didattica**

- a) *Offerta formativa A.A. 2015/2016;*

Il Direttore comunica che l'approvazione del Regolamento Didattico, relativamente all'a.a. 2015-2016, è slittata al 15/5 e che rispetto alla versione in approvazione vanno fatte delle piccole modifiche ma non sostanziali. Viene quindi messo in approvazione il regolamento didattico del

- Corso di Laurea in L-17 Scienze dell'Architettura
- Corso di Laurea Magistrale in LM-4 Architettura-Progettazione Architettonica
- Corso di Laurea Magistrale in LM-4 Architettura-Progettazione Urbana
- Corso di Laurea Magistrale in LM-4 Architettura-Restauro

Il Consiglio approva all'unanimità

La presente parte del verbale viene letta ed approvata seduta stante.

Il Direttore affronta nuovamente il problema del pagamento dei corsi tenuti dai professori seniores e ricorda che i proff. Vidotto e Cellini non chiedono alcun compenso per i Laboratori di cui sono responsabili. Il prof. Vidotto ha più volte lamentato il malfunzionamento del suo corso dovuto al numero eccessivo di studenti e ha chiesto di trovare una soluzione.

Il Direttore avvisa inoltre che è arrivata la comunicazione di cessazione dal servizio per sopraggiunti limiti di età dei proff. Paolo Micalizzi e Lucia Martincigh. Entrambi sono convinti dell'anomalia della risoluzione dell'Ateneo (limite d'età posto a 68 anni invece che a 70 come da legge) e intendono presentare ricorso. Chiedono il pronunciamento del Consiglio, anche per iscritto all'Ateneo. Si apre la discussione che vede tutti d'accordo nel sostenere la necessità di intervenire presso l'Ateneo.

.....OMISSIS.....

*c) Rinnovo/attivazione master e corsi di perfezionamento a.a. 2015/2016;*

#### *Master II livello - rinnovi*

Il Direttore illustra la proposta di rinnovo per l'A.A. 2015/16 del Master di II livello in **Housing – Nuovi modi di abitare tra innovazione e trasformazione** (direttore, prof. Valerio Palmieri - direttore scientifico, prof. Andrea Vidotto), di cui si allega il Regolamento (All. A).

Il Direttore mette in votazione la proposta di rinnovo.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

Il Direttore illustra la proposta di rinnovo per l'A.A. 2015/16 del Master di II livello in **OPEN - Architettura del paesaggio** (direttore, prof. Francesco Ghio), di cui si allega il Regolamento (All. B).

Il Direttore mette in votazione la proposta di rinnovo.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

Il Direttore illustra la proposta di rinnovo per l'A.A. 2015/16 del Master di II livello in **Restauro architettonico e cultura del patrimonio** (direttore, prof.ssa Elisabetta Pallottino), di cui si allega il Regolamento (All. C).

Il Direttore mette in votazione la proposta di rinnovo.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

#### *Corsi di Perfezionamento - rinnovi*

Il Direttore illustra la proposta di rinnovo per l'A.A. 2015/16 del Corso di perfezionamento in presenza in **Housing** (direttore, prof. Valerio Palmieri - direttore scientifico, prof. Andrea Vidotto), di cui si allega il Regolamento (All. D).

Il Direttore mette in votazione la proposta di rinnovo.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

#### *Master II livello – trasformazioni e attivazioni*

Il Direttore illustra la proposta di trasformazione del Master di I livello in **Progettazione ecosostenibile** (direttore, prof.ssa Lucia Martincigh - direttore scientifico, prof. Francesco Bianchi), in Master di II livello, per l'A.A. 2015/16 e di cui si allega il Regolamento (All. E).

Il Direttore mette in votazione la proposta di rinnovo – trasformazione.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

Il Direttore illustra la proposta di trasformazione del Master di II livello in **Innovazione nella Progettazione, Riabilitazione e Controllo delle strutture: Valutazione e Adeguamento in Zona Sismica** (direttore, prof. Camillo Nuti) in Master Interuniversitario, da condurre assieme all'Università degli Studi di Roma La Sapienza, in **Progettazione Strutturale Avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject)** (Direttore, per l'Università degli Studi di Roma La Sapienza il Prof. Giorgio Monti, per l'Università degli Studi Roma Tre il Prof. Camillo Nuti) e di cui si allegano i Regolamenti (All. F e G). In base alla convenzione stipulata (All. H) tra le Università partner assume la funzione di capofila, per i primi due anni, l'Università La Sapienza di Roma, che emana il bando, assume la gestione amministrativa e contabile attraverso apposito centro di spesa in conformità a quanto previsto dal Regolamento e gestisce la carriera degli iscritti. Ogni due anni la Università capofila si alterna.

Il Direttore mette in votazione la proposta di trasformazione.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

Il Direttore comunica che il Master di II livello in Arti Architettura e Città (direttore, prof. Francesco Careri) è confluito nel Master di I livello in **Studi del territorio**, organizzato dal Dipartimento di Filosofia, Comunicazione Spettacolo.

Il Consiglio di Dipartimento prende atto.

#### 4) **Amministrazione**

a) *Procedure di valutazioni comparative e conferenze;*

Il Direttore comunica al Consiglio che sono pervenute alcune richieste di procedure comparative. Si tratta di:

1) docente richiedente: **Laura Tedeschini Lalli**

1 borsa post lauream, della durata di tre mesi, avente per oggetto *Attività di supporto alla ricerca "Studio dei punti critici in contesto non lineare. Diffusione della cultura matematica"* (€500, comprensivo sia degli oneri a carico del contraente che degli oneri a carico amministrazione)

2) docente richiedente: **Marco Frascarolo**

1 incarico di prestazione occasionale per attività di consulenza per UNINT (Università degli Studi Internazionali di Roma), di gestione del laboratorio e della strumentazione illuminotecnica del Dipartimento di Architettura e di campagne di misurazioni finalizzate alla ricerca (durata massima di n. 100 - cento giorni di impegno lavorativo da svolgersi nell'arco di 6 mesi per un compenso di €6000, comprensivo sia degli oneri a carico del contraente che degli oneri a carico amministrazione).

Il consiglio approva all'unanimità l'avvio delle procedure comparative.

Il Direttore sottopone al Consiglio il Discarico inventariale della fotocopiatrice Kiocera KM3035 INV. nn. 2864 macchina, 2718 mobile e 3063 armadietto situata nella sede di Madonna dei Monti. Il consiglio approva all'unanimità.

.....OMISSIS.....

Null'altro essendovi da deliberare, il Direttore alle ore 11.10 dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario Amministrativo  
(F.to Dott.ssa Chiara Pepe)

Il Direttore  
(F.to Prof.ssa Elisabetta Pallottino)

**PROPOSTA DI ISTITUZIONE O ATTIVAZIONE  
CORSI di MASTER di I e II LIVELLO, CORSI DI PERFEZIONAMENTO E CORSI DI AGGIORNAMENTO**

**PARTE I - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

1. Per l'anno accademico 2015/2016 è attivato il Corso di<sup>1</sup> Master di II livello in: Housing. Nuovi modi di abitare tra innovazione e trasformazione – Housing. New ways of living between innovation and transformation (ICAR/14)

2. Il Corso è di tipo istituzionale, quale offerta formativa del/i Dipartimento/i di:  
Architettura

Il Dipartimento di riferimento cui compete la funzione della gestione delle attività di supporto amministrativo e logistico è<sup>2</sup>: Dipartimento di Architettura

3. Il Direttore del Corso è il Prof. Valerio Palmieri. Il Direttore Scientifico del Master è il Prof. Andrea Vidotto

4. Riferimenti e recapiti per informazioni:

Dott.ssa Noemi Di Gianfilippo  
Tel. 0657332968  
e-mail: [noemi.digianfilippo@uniroma3.it](mailto:noemi.digianfilippo@uniroma3.it)

Arch. Ranieri Valli  
Tel. 339.3807637  
Mail [info@masterhousing.it](mailto:info@masterhousing.it)

[www.masterhousing.it](http://www.masterhousing.it)

5. Il Consiglio del Corso è composto da:

<b>Nominativo</b>	<b>Dipartimento/Ateneo - Ente di appartenenza</b>
1. Il Direttore quale Presidente Prof. Valerio Palmieri	Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura – Dipartimento di Architettura
2. Dott. Luca Montuori	Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura – Dipartimento di Architettura
3. Prof. Andrea Vidotto	Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura – Dipartimento di Architettura
4. Arch. Arnaldo Marino	Architetto
5. Arch. Ranieri Valli	Architetto

<sup>1</sup> Indicare la tipologia: Master di primo livello/Master di secondo Livello/Corso di Perfezionamento/Corso di Aggiornamento

<sup>2</sup> Qualora l'istituzione e/o l'attivazione sia presentata da due o più Dipartimenti

## **PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO**

### ***A chi si rivolge***

Il master si rivolge non solo a giovani laureati in Architettura e in Ingegneria ma anche a professionisti e funzionari delle pubbliche amministrazioni che intendano aggiornarsi rispetto alle esperienze più avanzate di housing in corso di svolgimento in Italia e in Europa.

### ***Obiettivi formativi***

Il Master si propone di rilanciare il tema del progetto della casa attraverso la formazione di tecnici altamente qualificati, dotandoli di strumenti progettuali con i quali riuscire a competere in un mercato sempre più globalizzato. Il Master affronta un ampio spettro di temi al fine di fornire un quadro esaustivo delle nuove complessità dell'abitare contemporaneo, con il contributo di esperti italiani ed europei.

È organizzato in moduli didattici, workshop e stage.

Moduli:

- L'innovazione nel progetto della casa
- Il Social Housing
- L'abitare ecologico
- La costruzione (Normative, procedure e strumenti)

Workshop:

- Il progetto dell'alloggio
- La strategia del progetto
- Il progetto dell'edificio I
- I temi dell'involucro
- I tools progettuali
- La costruzione e il dettaglio

Il Master propone varie opportunità per lo svolgimento degli stage per il quale sono previste un minimo di 320 ore.

Nel programma del Master è previsto inoltre un viaggio di studio.

### ***Sbocchi professionali***

I principali settori di occupazione negli ultimi anni sono gli studi professionali (di grandi, medie e piccole dimensioni) di architettura e/o ingegneria, le conoscenze specialistiche conseguite nel master agevolano questo tipo di inserimento professionale.

### ***Risultati d'apprendimento attesi***

- Favorire l'indirizzamento dei neolaureati verso settori di specializzazione che facciano riferimento ad ambiti professionali di positiva prospettiva
- Attivare canali di comunicazione e interfaccia tra le esigenze professionali di enti, istituzioni, privati e soggetti specializzati con profili occupazionali e vocazionali corrispondenti

### ***Criteri di selezione***

La selezione avviene tramite la verifica del titolo di studio e il cv.

### ***Informazioni utili agli studenti***

Consultazione del sito

## **Piano delle Attività Formative**

Il Corso è svolto nella modalità didattica:

presenza

Il piano didattico prevede le seguenti Attività Formative.

a1) Insegnamenti:

n°	Titolo	SSD	CFU	Ore
1	L'innovazione nel progetto della casa – The innovation in the design of the house	ICAR/12	10	60
2	La casa a costo accessibile – The house at accessible cost	ICAR/14	8	28
3	L'abitare ecologico – The ecological living	ICAR/12	8	22
4	La costruzione - normative, procedure e strumenti (tools progettuali) – The construction - laws, procedures and tools (design tools)	ICAR/11	6	30
			Tot.32	Tot. 140

a2) Seminari di studio e di ricerca:

n°	Titolo	SSD	CFU	Ore
1	Workshop: Strategie per il progetto – Strategies for the project	ICAR/11	1	12
2	Workshop: Il progetto dell'edificio – The building project	ICAR/14	1	24
3	Workshop: Il progetto dell'alloggio– The housing project	ICAR/14	1	16
4	Workshop: Il tema dell'involucro – The theme of the enclosure	ICAR/14	1	12
5	Workshop: I tools progettuali – in due parti – Design tools (two parts)	ICAR/11	3	40
6	Workshop: La costruzione e il dettaglio – The building and detail	ICAR/14	1	24
			Tot. 8	Tot. 128

a3) Stage di sperimentazione operativa:

n°	Finalità dello stage	Ente presso il quale si svolgerà lo stage	CFU	Ore
1	Introduzione dei corsisti nel mondo del lavoro al fine di applicare quanto appreso durante il corso.	Istituzioni (ATER ROMA, IPES Bolzano, FEDERCASA, DAUR, EMVS (Madrid)) o Studi di architettura (Copenaghen, Madrid, Roma, Rotterdam)	20	320

a4) Altre Attività Formative integrative:

n°	Tipologia	CFU	Ore
1	Viaggio di studio (CFU Compresi nelle ore di laboratorio)		
2	Sopralluoghi a quartieri di interesse e cantieri (CFU Compresi nelle ore di laboratorio)		
3	Laboratorio		80

b1) Eventuali Prove intermedie, che consistono in al termine della didattica frontale verrà svolta la presentazione dei progetti inerenti il tema d'anno

b2) Prova finale, che consiste nella esposizione dell'attività svolta durante lo stage o di un Project Work. La valutazione verrà espressa in idoneo/non idoneo

### **Articolazione dei corsi di Master**

Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici

	Denominazione	Ore	CFU	Costo
1	Housing Sociale	20	8	250
2	Abitare Ecologico	32	8	350

Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici sopra elencati verrà rilasciato un attestato di frequenza.

### ***Inizio e durata del Corso***

Le attività didattiche avranno inizio il 15 gennaio 2016 e termineranno entro il 25 giugno 2016

La prova finale si svolgerà il 17 dicembre 2016

### ***Titoli di accesso e numero di ammessi***

Il Corso è riservato a laureati in Architettura (L.M. e V.O.) e Ingegneria Edile-Architettura (L.M. e V.O.).

Il numero massimo degli ammessi è di 30 iscritti.

Il numero minimo affinché il corso venga attivato è di 12 iscritti.

### ***Domanda di ammissione***

La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro il 4 dicembre 2015 al seguente indirizzo (*indicare i recapiti della segreteria didattica del corso*):

Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura  
Segreteria Didattica del Corso in Housing. Nuovi modi di abitare tra innovazione e trasformazione  
Largo Giovan Battista Marzi 10 CAP 00153 ROMA

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) titolo di diploma adeguato (oppure dichiarazione sostitutiva attestante l'università presso la quale si è conseguita la laurea e il tipo di laurea, con l'indicazione della data e del voto);
- 2) curriculum degli studi, delle attività professionali e di ricerca;
- 3) autocertificazione di conoscenza della lingua italiana (per gli studenti stranieri) e buona conoscenza della lingua inglese (per tutti gli studenti).

### ***Tassa di iscrizione***

La tassa d'iscrizione al corso è stabilita in Euro 4.000,00 da versare in due rate: la prima con scadenza 18 dicembre 2015, la seconda con scadenza nel mese di maggio di ogni anno accademico.

**(Nota bene:** per i corsi di perfezionamento e di aggiornamento il pagamento va effettuato in unica soluzione) All'importo della prima rata o della rata unica sono aggiunti l'imposta di bollo virtuale e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non verranno rimborsate in caso di volontaria rinuncia ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Il Consiglio del Corso ha stabilito l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità sia inferiore a 1.

### ***Tassa di iscrizione a moduli di master***

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

- A) Housing Sociale (20h) 250 €
- B) Abitare Ecologico (32h) 350 €

A tali importi è aggiunta l'imposta di bollo virtuale. Le quote di iscrizione non verranno rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

### ***Borse di studio***

Il Consiglio del Corso ha stabilito le seguenti borse di studio: una borsa di studio dell'importo di 2.000 €, da scomputare dalla quota di iscrizione di 4.000 €, per un incarico di assistenza e supporto alla didattica con l'obbligatorietà della presenza a tutte le lezioni - non cumulabile con voucher o altre borse di studio.

Il Consiglio del Corso ha stabilito l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da paesi in via di sviluppo. L'iscrizione è autorizzata a titolo gratuito; dai

consisti è dovuta il contributo fisso per il rilascio dell'Attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

### PARTE III - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

Il Dipartimento di Architettura si farà carico della gestione amministrativo-contabile dei fondi.

Entrate presunte		Importo in Euro
a)	Quote di iscrizione	<b>48.000,00</b>
b)	Finanziamenti da Enti pubblici	
c)	Finanziamenti da Enti privati	
d)	Altre entrate ( <b>specificare di che tipo</b> )	
	d1	
	d2	
	d3	
<b>A</b>	<b>Totale Entrate</b>	<b>48.000,00</b>
Spese		Importo in Euro
<b>Spese per la didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	<b>11.200,00</b>
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	<b>11.000,00</b>
c)	Spese per materiale didattico	
d)	Spese di funzionamento connesse con la didattica ( <i>nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista</i> )	
<b>Spese di coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	<b>3.000,00</b>
c)	Spese per attività di coordinamento e rimborso missioni	<b>2.000,00</b>
d)	Spese di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	<b>1.400,00</b>
<b>Spese di progettazione <sup>(6)</sup></b>		
a)	Spese di progettazione del Corso di nuova istituzione	
<b>Altre spese (specificare)</b>		
a)	Spese per pubblicità	<b>1.000,00</b>
b)	Spese per allievi	<b>4.000,00</b>
<b>Contributi dovuti</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	<b>12.000,00</b>
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	<b>2.400,00</b>
<b>B</b>	<b>Totale Spese</b>	<b>48.000,00</b>

(1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

(4) art. 16 comma 1: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, pari ad euro 5.000,00 [...]. Tale importo massimo annuale si applica cumulativamente anche laddove la funzione di Direttore venga ricoperta dallo stesso docente per più di un Corso.».

(5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'articolo 15 del Regolamento.

(6) art. 16 comma 2: «Gli eventuali compensi per le attività di progettazione del Corso [...] non possono superare l'importo complessivo di euro 2.500,00, al lordo degli oneri a carico dell'ente. Si applica anche in questo caso quanto stabilito nel secondo periodo del precedente comma.».

(7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 25% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 15% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

(8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 5% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 5% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



## PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONSUNTIVO

Master di II livello in Housing. Nuovi modi di abitare tra innovazione e trasformazione

In riferimento all'edizione del Corso dell'anno accademico precedente a quello cui si riferisce la richiesta di rinnovo (2014/2015), riportare quanto nel seguito indicato.

### *Elenco dei docenti ed esperti impegnati nelle Attività Formative*

n°	Nominativo	Ente di appartenenza	Insegnamento - Seminario Altra Attività Formativa	Tipologia di attribuzione <sup>(1)</sup>	Ore
1	G.Bellingeri	Dipartimento Architettura Roma Tre	La casa ecologica in clima Mediterraneo	ag	12
2	F.Cellini	Dipartimento Architettura Roma Tre	Progetti di case	ag	4
3	S.Cordeschi	Dipartimento Architettura Roma Tre	Case a Roma	ag	4
4	A.Metta	Dipartimento Architettura Roma Tre	Elementi per architettura all'aperto	ag	4
5	L.Montuori	Dipartimento Architettura Roma Tre	Workshop: Organismo edilizio	ag	12
6	V.Palmieri	Dipartimento Architettura Roma Tre	Temi e metodo	ag	12
7	A.Vidotto	Dipartimento Architettura Roma Tre	Lo spazio pubblico della residenza	ag	8
8	G.Amendola	Dipartimento Architettura Università di Firenze	Uomini e case: i nuovi bisogni sociali	ar	2
9	A.Canovas	Departemento de proyectos Arquitectónicos ETSAM - Madrid	Estrategias de proyecto	ce	12
10	S.Stanghellini	IUAV	Social Housing	ce	2
11	G.Ferri	Dipartimento del Design Politecnico di Milano	Il Social Housing: progetti e sperimentazioni	ag	2
12	M.Cruciani	ANCE	Il ruolo dell'ANCE nell'housing sociale	ag	4
13	D.Carfagna	Archietto	Dall'INA CASA al Piano casa	ce	2
14	B.Del Brocco	Architetto	Dall'INA Casa al Piano casa  Le Direttive Europee per l'efficienza energetica	ag	2 2
15	G.Debrun	Architetto	Progetti di housing in Belgio	ce	4
16	G.Donato	Architetto	Progetti recenti di residenze	ce	6

17	C.Espegel	Architetto	Il progetto della casa	ce	4
18	G.Ficorilli	Architetto	Organismo edilizio e alloggio	ag	2
19	M.Gausa	Architetto	Innovazione tipologica in Francia e Spagna	ce	12
20	M.Grimaudo	Dipartimento Architettura Roma Tre	Workshop – I tools: edifici ad alta efficienza energetica, metodi e modelli di simulazione termica	ar	24
21	A.M.Indrio	Architetto	L'innovazione dove e perché	ce	12
22	A.Lambertini	Architetto	Fare paesaggio: dispositivi spaziali e alfabeto del lavoro	ce	4
23	F.Masotti	Architetto	Il progetto dell'alloggio	ce	16
24	M.L.Olivetti	Architetto	Luoghi comuni e paesaggi straordinari	ce	3
25	F.Ortolani	Architetto	Il progetto dell'alloggio	ce	16
26	L.Otti	Architetto	Architetture urbane per l'abitare: il progetto di Steidle+Partners per Theresienhöhe a Monaco di Baviera  Housing sociale	ag	2  4
27	S.Sancineto	Architetto	Organismo edilizio	ce	8
28	G.J. te Velde	Architetto	Rehabilitation in Europe	ce	12
29	R.Valli	Architetto	Il progetto dell'alloggio	ag	2
30	D.Modigliani	Ater	Le nuove dimensioni del recupero	ce	4
31	S.Brancaccio	CDP Investimenti SGR	Il Finanziamento nel social Housing	ag	4
32	G.Magnano	Comune di Torino	Housing sociale	ce	2
33	M.G. Tomaino	Fondazione San Paolo	Housing Sociale	ce	2
34	M.De Fonzo	IPES Bolzano	Il tema dell'involucro	ce	20

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- ↑ carico didattico istituzionale (cd) a professore di ruolo dell'Ateneo;
- ↑ affidamento gratuito (ag) a docente di ruolo del nostro o di altro Ateneo;
- ↑ affidamento retribuito (ar) a docente di ruolo del nostro o di altro Ateneo;
- ↑ contratto ad esperto esterno (ce).

#### **Scheda relativa agli studenti iscritti**

<b>n° stud. iscritti</b>	<b>n° stud. con esenzione della tassa di iscriz. (se esistenti)</b>	<b>n° di borse erogate (se previste)</b>
10 + 3 (Corso di Perfezionamento)	1	1

Se esistenti, indicare anche il numero di studenti che hanno frequentato solo moduli didattici singoli.

In riferimento all'edizione del Corso dell'anno accademico relativo a due anni accademici precedenti a quello cui si riferisce la richiesta di rinnovo (2013/2014), riportare quanto nel seguito indicato.

### **Rendiconto consuntivo**

<b>Entrate</b>		<b>Importo in Euro</b>
a)	Quote di iscrizione	<b>23.700,00</b>
b)	Finanziamenti da Enti pubblici	
c)	Finanziamenti da Enti privati	
d)	Altre entrate ( <b>specificare di che tipo</b> )	
	d1	
	d2	
	d3	
<b>A</b>	<b>Totale Entrate</b>	<b>23.700,00</b>
<b>Spese</b>		<b>Importo in Euro</b>
<b>Spese per la didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	<b>2600,00</b>
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	<b>13.500,00</b>
c)	Spese per materiale didattico	<b>1228,00</b>
d)	Spese di funzionamento connesse con la didattica <i>(nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)</i>	
<b>Spese di coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	
c)	Spese per attività di coordinamento e rimborso missioni	
d)	Spese di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	
<b>Spese di progettazione <sup>(6)</sup></b>		
a)	Spese di progettazione del Corso di nuova istituzione	
<b>Altre spese (specificare)</b>		
a)	Alloggio, vitto, trasporto docenti esterni	<b>5351,00</b>
b)	Viaggi istruzione + corso Climahouse	<b>10.768,00</b>
<b>Contributi dovuti</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	<b>5920,00</b>
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	
<b>B</b>	<b>Totale Spese</b>	<b>39367,00</b>
<b>Avanzo di gestione (A - B)</b>		<b>-15667,00</b>

- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 16 comma 1: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, pari ad euro 5.000,00 [...]. Tale importo massimo annuale si applica cumulativamente anche laddove la funzione di Direttore venga ricoperta dallo stesso docente per più di un Corso.».
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'articolo 15 del Regolamento.
- (6) art. 16 comma 2: «Gli eventuali compensi per le attività di progettazione del Corso [...] non possono superare l'importo complessivo di euro 2.500,00, al lordo degli oneri a carico dell'ente. Si applica anche in questo caso quanto stabilito nel secondo periodo del precedente comma.».
- (7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 25% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 15% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 5% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 5% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

<b>n° stud. iscritti al Corso</b>	<b>n° stud. che hanno superato la prova finale</b>
12	12

### **Relazione sull'attività svolta**

Breve relazione di sintesi e di valutazione critica, in ordine all'edizione del Corso relativa all'a.a. 2013 /2014

Il tema d'anno per l'a.a. 2013/2014 riguardava un progetto, sviluppato nei differenti workshop, che ha avuto come oggetto la costruzione di nuovi alloggi sul tetto di un edificio della metà degli anni '80 di proprietà dell'IPES.

In particolare, seguendo il filo conduttore dei moduli didattici, sono state affrontate tutte quelle tematiche di grande attualità relative alla riqualificazione edilizia che attengono a:

- uso e riorganizzazione degli spazi urbani di prossimità alla residenza;
- adeguamento tecnologico, funzionale e tipologico degli edifici e dell'alloggio;
- riqualificazione energetica;
- incrementi di cubatura e bonus della recente legislazione urbanistica.

Il Master si è concluso il 15 dicembre 2014, la didattica frontale del master si è svolta dal 10 gennaio 2014 al 16 giugno 2014. Le lezioni si sono svolte prevalentemente il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, in occasione dei workshop veniva impegnato anche il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 18.00. Sono stati sviluppati un'ampia gamma di problematiche corrispondenti ai moduli e ai workshop previsti. In parallelo è stata svolta un'intensa attività progettuale all'interno del laboratorio, sotto la guida di tutors.

In particolare sono state destinate 160 ore agli insegnamenti, 40 ore al laboratorio di progettazione e 140 ore di workshop. A metà aprile è stato fatto il viaggio di studio di 6 giorni a Bolzano per visitare il quartiere oggetto del tema d'anno e alcuni cantieri. In occasione del viaggio gli studenti hanno inoltre partecipato al corso base CasaClima.

Il 23/24 giugno si è tenuta a Bolzano, presso la sede dell'IPES, la mostra dei progetti realizzati dagli studenti. Gli stages si sono svolti in ambito italiano ed europeo. La prova finale che ha riguardato le tematiche affrontate durante gli stage si è tenuta il 15 dicembre 2014, solo uno studente ha dovuto sostenere la prova a marzo 2015.

Al fine di garantire un'adeguata forma di interazione continua con i corsisti, utilizzando le tecnologie informatiche attualmente disponibili, è stato progettato e realizzato un sito web del Master – <http://www.masterhousing.it> – che viene continuamente tenuto aggiornato per fornire ulteriori informazioni sulle attività del Master. Inoltre già dall'edizione 2010/2011 è stato aperto un gruppo su Facebook (Master Housing) che permette una maggiore interattiva tra organizzatori del master e studenti e la possibilità per entrambi di segnalare eventi di interesse e condividere materiale. Inoltre i nuovi studenti possono interagire con quelli delle edizioni precedenti per chiedere informazioni e consigli.

Anche quest'anno il master è stato inserito nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, ciò ha dato la possibilità al master di accogliere 6 vincitori di voucher provenienti da varie Regioni italiane.

### **Scheda delle Attività Formative svolte**

<b>n°</b>	<b>Insegnamento – Seminario – Altra Attività Formativa</b>
1	Lo spazio dell'abitare: dall'alloggio alla comunità
2	La trasformazione in Olanda
3	La trasformazione in Italia
4	Il problema della casa in Italia
5	Metodo progettuale e innovazione tipologica
6	Il Social Housing
7	Introduzione all'abitare ecologico
8	Nuove utenze: il tema della costruzione a basso costo
9	La produzione del progetto
10	Normative, procedure e costi
11	Workshop – Strategie per il progetto
12	Workshop – Il metodo progettuale
13	Workshop – Il progetto dell'alloggio

14	Workshop – La progettazione tecnologico ambientale
15	Workshop - Il tema dell'involucro
16	Workshop – I tools: edifici ad alta efficienza energetica, metodi e modelli di simulazione termica
17	Workshop – Low cost-low tech
18	Laboratorio
19	Visite cantieri
20	Viaggio di studio
21	Sopralluoghi in quartieri di interesse
22	Stage

All.B

## **Allegato 1**

### **PROPOSTA DI ISTITUZIONE O ATTIVAZIONE CORSI di MASTER di I e II LIVELLO, CORSI DI PERFEZIONAMENTO E CORSI DI AGGIORNAMENTO**

#### **PARTE I - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

1. Per l'anno accademico 2015/2016 è attivato il Corso di<sup>3</sup> Master di II livello in:  
OPEN - Architettura del paesaggio – OPEN - Landscape Architecture (ICAR/15)

2. Il Corso è di tipo istituzionale, quale offerta formativa del/i Dipartimento/i di:  
Architettura

Il Dipartimento di riferimento cui compete la funzione della gestione delle attività di supporto amministrativo e logistico è<sup>4</sup> : Dipartimento di Architettura

3. Il Direttore del Corso è il Prof.

Francesco Riccardo Ghio

4. Riferimenti e recapiti della Segreteria del Corso (tel., fax, e-mail, orari, ecc.)

e-mail: [open@uniroma3.it](mailto:open@uniroma3.it)

sito web: <http://paesaggioroma3.blogspot.it/>

Dott.ssa Noemi Di Gianfilippo

Tel. 0657332968

e-mail: [noemi.digianfilippo@uniroma3.it](mailto:noemi.digianfilippo@uniroma3.it)

5. Il Consiglio del Corso è composto da:

<b>Nominativo</b>	<b>Dipartimento/Ateneo - Ente di appartenenza</b>
2. Il Direttore quale Presidente Prof. Francesco Riccardo Ghio	Università Roma Tre – Dipartimento di Architettura
3. Maria Grazia Cianci	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura
4. Enrico Falqui	Università di Firenze – Dipartimento di Architettura
5. Luigi Franciosini	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura
6. Vanna Fraticelli	Architetto Paesaggista
7. Enrico Menduni	Università Roma Tre - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

<sup>3</sup> Indicare la tipologia: Master di primo livello/Master di secondo Livello/Corso di Perfezionamento/Corso di Aggiornamento

<sup>4</sup> Qualora l'istituzione e/o l'attivazione sia presentata da due o più Dipartimenti

8.	Annalisa Metta	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura
9.	Luca Montuori	Università Roma Tre - Dipartimento di Architettura
10.	Franco Panzini	IUAU - Venezia

## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

### *A chi si rivolge*

Il Master OPEN è rivolto a coloro che sono in possesso di titolo accademico conseguito presso una Università ovvero in possesso di titolo accademico conseguito presso una Università straniera dichiarato equipollente a uno dei titoli Italiani richiesti, ovvero:

- laurea specialistica o laurea magistrale conseguita ai sensi del DM 509/1999 o del DM 270/04;
- diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale);
- titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniera.

In via preferenziale, la frequentazione del Master è riservata ai laureati in:

- 2S Archeologia
- 3S Architettura del Paesaggio
- 4S Architettura e Ingegneria Edile
- 10S Conservazione dei Beni architettonici e ambientali
- 12S Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico
- 38S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- 74S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
- 77S Scienze e tecnologie agrarie
- 82S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- 95S Storia dell'Arte

oppure in lauree conseguite in base ai precedenti ordinamenti didattici in:

- Architettura
- Pianificazione Territoriale Urbanistica
- Ingegneria (Indirizzo Civile Edile e Ambientale)
- Lettere (Storia dell'Arte e Archeologia)
- Conservazione dei Beni Culturali
- Agraria
- Scienze forestali.

### *Obiettivi formativi*

Finalità del Master OPEN è formare soggetti che abbiano competenze specialistiche di carattere interdisciplinare e multidimensionale riguardo i temi della progettazione dello spazio aperto, in particolare in ambito urbano, sempre più centrali nella cultura del progetto e fondamentali per la definizione della qualità dell'habitat.

In particolare, il Corso di Master OPEN offre competenze relative a:

- Lettura della stratificazione storica dei paesaggi e delle strutture urbane, in rapporto al contesto ambientale e territoriale.
- Conoscenza della storia dell'architettura del giardino e del paesaggio.
- Conoscenza degli elementi per la progettazione del paesaggio.
- Consapevolezza delle tendenze dell'architettura del paesaggio contemporanea.
- Competenza nel progetto di parchi e spazi pubblici urbani.

### *Sbocchi professionali*

Le figure professionali che il Master OPEN si prefigge di formare sono:

- Liberi professionisti o figure dirigenziali di imprese private che operano nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa, nella tutela del paesaggio storico e nel progetto di nuovi paesaggi per la città contemporanea;
- Figure dirigenziali, di consulenza esterna o a vario titolo impiegate presso la Pubblica Amministrazione (centrale e locale) e presso le Istituzioni Internazionali attive nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa;
- Figure impiegate presso le varie forme di Istituzioni che operano nell'ambito del cosiddetto Terzo settore (cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ecc.) nei principali settori a cui fa riferimento l'offerta formativa.

### **Risultati d'apprendimento attesi**

Il Corso offre gli strumenti critici e tecnici per:

- conoscere, comprendere e interpretare i caratteri fisico-spaziali, naturali e antropici, del paesaggio e della struttura urbana, in rapporto al contesto storico e territoriale;
- avere padronanza degli strumenti storici, critici e tecnici necessari per affrontare correttamente la disciplina dell'Architettura del Paesaggio;
- progettare spazi aperti adeguati alla complessità dell'immaginario contemporaneo - rispetto agli usi e alla figuratività degli spazi - e alle esigenze di tutela e qualificazione dei valori storici e ambientali;
- progettare giardini pubblici e privati, dedicando particolare attenzione al tema della stratificazione storica dei paesaggi e delle aree archeologiche come palinsesto su cui si depositano tracce e segni da decodificare e al tema delle dinamiche ambientali.

### **Criteria di selezione**

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal Comitato Tecnico Scientifico del Master. La selezione dei candidati avviene sulla base della valutazione del curriculum vitae e dei titoli presentati.

La commissione può attribuire fino a un massimo di 30 punti da suddividersi come segue:

- tesi di laurea, fino ad un massimo di 10 punti;
- pubblicazioni, attività di ricerca e didattica attinenti, fino ad un massimo di 10 punti;
- esperienze di progettazione attinenti, fino ad un massimo di 10 punti.

La graduatoria di merito sarà comunicata ai candidati per posta elettronica.

### **Riconoscimento delle competenze pregresse**

.....  
.....  
.....  
.....

### **Informazioni utili agli studenti**

Il Corso si articola in due moduli.

Il primo modulo (febbraio-settembre 2016) è dedicato agli insegnamenti in presenza, seminari tematici di approfondimento, conferenze, workshop, visite e sopralluoghi.

Il secondo modulo (settembre-novembre 2016) è dedicato alla preparazione della tesi finale. Questa potrà avere carattere teorico, nella forma di un resoconto scientifico e critico su argomenti inerenti la disciplina dell'architettura del paesaggio, oppure applicativo, nella forma di un progetto di definizione di un'ipotesi trasformativa di uno spazio aperto. La forma e i contenuti della tesi saranno concordati con il corpo docente. Sarà possibile svolgere la tesi in forma di co-tutorato, nell'ambito di stage formativi da svolgersi presso studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi di partenariato.

Nota: le sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.

### **Piano delle Attività Formative**

Il Corso è svolto nella modalità didattica (**specificare se in presenza, a distanza, mista**):

in presenza

Il piano didattico prevede le seguenti Attività Formative.

a1) Insegnamenti:

n°	Titolo	SSD	CFU	Ore
1	Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica - Elements of landscape design - theory and technique	ICAR/15	8	40
2	Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica - Architecture of landscape and open spaces - history and critique	ICAR/18	6	30
3	Rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare - Representation of the landscape - observe / know / interpret / represent	ICAR/17	6	30
4	Fotografia del paesaggio – teoria e pratica - Landscape photography - theory and practice	ICAR/17	6	30
5	Ecologia urbana e botanica applicata - Urban Ecology and Applied Botany	ICAR/15	4	20

	TOTALE		30	150
--	--------	--	----	-----

a2) Seminari di studio e di ricerca:

n°	Titolo	CFU	Ore
1	Laboratorio di progettazione/workshop 1	4	40
2	Laboratorio di progettazione/workshop 2	4	40
	TOTALE	8	80

a3) Stage di sperimentazione operativa:

n°	Finalità dello stage	Ente presso il quale si svolgerà lo stage	CFU	Ore
1	Progettazione di un'ipotesi trasformativa di uno spazio aperto	Studi di architettura del paesaggio italiani o esteri, di comprovata competenza e qualità progettuale, istituzioni o enti di ricerca, con cui il Master avrà attivato accordi di partenariato	10	250

a4) Altre Attività Formative integrative:

n°	Tipologia	CFU	Ore
1	Conferenze	6	30
2	Visite e sopralluoghi		30
3a	Tesi applicativa: elaborazione di un progetto di spazio aperto	6	90
3b	Tesi teorica, su argomenti inerenti l'architettura del paesaggio		
	TOTALE	12	150

b1) Eventuali Prove intermedie, che consistono in

b2) Prova finale, che consiste in un colloquio sui temi trattati nei corsi e nella discussione della tesi finale, presso una commissione formata da docenti interni ed esterni al Comitato Tecnico Scientifico del Master. La valutazione verrà espressa in idoneo/non idoneo

### **Articolazione dei corsi di Master**

Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici

	Denominazione	Ore	CFU	Costo
1	Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica	40	8	€ 500,00
2	Architettura del paesaggio e degli spazi aperti – storia e critica	30	6	€ 400,00
3	Rappresentazione del paesaggio – osservare/conoscere/interpretare/rappresentare	30	6	€ 400,00
4	Fotografia del paesaggio – teoria e pratica	30	6	€ 400,00
5	Ecologia urbana e botanica applicata	20	4	€ 250,00
6	Laboratorio di progettazione/workshop 1	40	4	€ 250,00
7	Laboratorio di progettazione/workshop 2	40	4	€ 250,00

Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici sopra elencati verrà rilasciato un attestato di frequenza.

### **Inizio e durata del Corso**

Le attività didattiche avranno inizio il 8 febbraio 2016 e termineranno entro il 15 dicembre 2016

La prova finale si svolgerà il 15 dicembre 2016

### **Titoli di accesso e numero di ammessi**

Il Corso è riservato a laureati in sono in:

- 2S Archeologia
- 3S Architettura del Paesaggio



- 4S Architettura e Ingegneria Edile
- 10S Conservazione dei Beni architettonici e ambientali
- 12S Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico
- 38S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- 74S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
- 77S Scienze e tecnologie agrarie
- 82S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- 95S Storia dell'Arte

oppure in lauree conseguite in base ai precedenti ordinamenti didattici in:

- Architettura
- Pianificazione Territoriale Urbanistica
- Ingegneria (Indirizzo Civile Edile e Ambientale)
- Lettere (Storia dell'Arte e Archeologia)
- Conservazione dei Beni Culturali
- Agraria
- Scienze forestali.

Il Consiglio del Master si riserva la possibilità di ammettere candidati con altro diploma di laurea, purché congruente in termini di crediti formativi e di contenuti disciplinari.

Il numero massimo degli ammessi è di 25 iscritti.

Il numero minimo affinché il corso venga attivato è di 10 iscritti.

### **Domanda di ammissione**

La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro il 18 dicembre 2015 al seguente indirizzo (*indicare i recapiti della segreteria didattica del corso*):

Università degli Studi Roma Tre  
 Segreteria Didattica del Corso in OPEN - Architettura del paesaggio  
 Via Madonna dei Monti, 40 CAP 00184 ROMA

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Dichiarazione sostitutiva (autocertificazione) del titolo di studio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 (vedi modulo scaricabile dalla pagina web del corso)
- 2) curriculum degli studi, delle attività professionali e di ricerca;
- 3) titolo, materia, relatore e descrizione sintetica della tesi di laurea (max 2.000 caratteri);
- 4) autocertificazione di conoscenza della lingua italiana (per gli studenti stranieri) e di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea (per i cittadini italiani).

### **Tassa di iscrizione**

La tassa d'iscrizione al corso è stabilita in Euro 3.500,00 da versare in due rate: la prima con scadenza 15 gennaio 2016, la seconda con scadenza nel mese di maggio di ogni anno accademico.

Gli studenti che negli anni precedenti hanno frequentato il Corso di Perfezionamento "Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico - OPEN" e che hanno ottenuto il relativo diploma, iscrivendosi al II modulo del corso comprensivo anche dei laboratori di progettazione workshop 1 e workshop 2, possono conseguire il master di II livello in "OPEN - Architettura del paesaggio". La tassa è stabilita in Euro 1.500,00.

**(Nota bene:** per i corsi di perfezionamento e di aggiornamento il pagamento va effettuato in unica soluzione) All'importo della prima rata o della rata unica sono aggiunti l'imposta di bollo virtuale e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non verranno rimborsate in caso di volontaria rinuncia ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Il Consiglio del Corso ha stabilito (**se previsto**) l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità sia inferiore a

.....

### **Tassa di iscrizione a moduli di master**

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

- A. Euro 500,00 per le attività di "Elementi di progettazione del paesaggio – teoria e tecnica", 8 cfu;
- B. Euro 400,00 per ognuna delle attività di "Architettura del paesaggio e degli spazi aperti", 6 cfu; "Analisi e rappresentazione del paesaggio", 6 cfu; "Fotografia del paesaggio – teoria e pratica", 6 cfu

- C. Euro 250,00 per ognuna delle attività di “Elementi di botanica applicata + Elementi di ecologia urbana”, 4 cfu; “Laboratorio di progettazione/workshop 1”, 4 cfu; “Laboratorio di progettazione/workshop 2”, 4 cfu.

A tali importi è aggiunta l'imposta di bollo virtuale. Le quote di iscrizione non verranno rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

### Borse di studio

(se previsto) Il Consiglio del Corso ha stabilito le seguenti borse di studio:

.....  
.....

(se previsto) Il Consiglio del Corso ha stabilito l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di ..... studenti provenienti dalle aree disagiate o da paesi in via di sviluppo. (se previsto) L'iscrizione è autorizzata a titolo gratuito; dai corsisti è dovuta il contributo fisso per il rilascio dell'Attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

### PARTE III - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

Il Dipartimento di Architettura si farà carico della gestione amministrativo-contabile dei fondi.

Entrate presunte		Importo in Euro
a)	Quote di iscrizione	<b>35.000,00</b>
b)	Finanziamenti da Enti pubblici	
c)	Finanziamenti da Enti privati	
d)	Altre entrate ( <b>specificare di che tipo</b> )	
	d1	
	d2	
	d3	
<b>A</b>	<b>Totale Entrate</b>	<b>35.000,00</b>
Spese		Importo in Euro
<b>Spese per la didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	<b>17.000,00</b>
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	<b>1.000,00</b>
c)	Spese per materiale didattico	<b>500,00</b>
d)	Spese di funzionamento connesse con la didattica ( <i>nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista</i> )	
<b>Spese di coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	<b>500,00</b>
c)	Spese per attività di coordinamento e rimborso missioni	<b>1.000,00</b>
d)	Spese di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	<b>500,00</b>
<b>Spese di progettazione <sup>(6)</sup></b>		
a)	Spese di progettazione del Corso di nuova istituzione	
<b>Altre spese (specificare)</b>		
a)	Spese ospitalità per esperti e docenti esterni	<b>4.000,00</b>
b)		
<b>Contributi dovuti</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	<b>8.750,00</b>
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	<b>1.750,00</b>
<b>B</b>	<b>Totale Spese</b>	<b>35.000,00</b>

(9) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(10) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(11) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

(12) art. 16 comma 1: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, pari ad euro 5.000,00 [...]. Tale importo massimo annuale si applica cumulativamente anche laddove la funzione di Direttore venga ricoperta dallo stesso docente per più di un Corso.».

- (13) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'articolo 15 del Regolamento.
- (14) art. 16 comma 2: «Gli eventuali compensi per le attività di progettazione del Corso [...] non possono superare l'importo complessivo di euro 2.500,00, al lordo degli oneri a carico dell'ente. Si applica anche in questo caso quanto stabilito nel secondo periodo del precedente comma.».
- (15) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 25% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 15% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (16) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 5% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 5% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

#### PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONSUNTIVO

Master di II livello in OPEN – Architettura del Paesaggio

In riferimento all'edizione del Corso dell'anno accademico precedente a quello cui si riferisce la richiesta di rinnovo (2014/2015), riportare quanto nel seguito indicato. **Non è stato attivato** per il mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni.

##### *Elenco dei docenti ed esperti impegnati nelle Attività Formative*

n°	Nominativo	Ente di appartenenza	Insegnamento - Seminario Altra Attività Formativa	Tipologia di attribuzione <sup>(1)</sup>	Ore
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- ↑ carico didattico istituzionale (cd) a professore di ruolo dell'Ateneo;
- ↑ affidamento gratuito (ag) a docente di ruolo del nostro o di altro Ateneo;
- ↑ affidamento retribuito (ar) a docente di ruolo del nostro o di altro Ateneo;
- ↑ contratto ad esperto esterno (ce).

##### *Scheda relativa agli studenti iscritti*

n° stud. iscritti	n° stud. con esenzione della tassa di iscriz. (se esistenti)	n° di borse erogate (se previste)

Se esistenti, indicare anche il numero di studenti che hanno frequentato solo moduli didattici singoli.

In riferimento all'edizione del Corso dell'anno accademico relativo a due anni accademici precedenti a quello cui si riferisce la richiesta di rinnovo (2013/2014), riportare quanto nel seguito indicato.

**Il Master non era ancora stato istituito**

## Rendiconto consuntivo

Entrate		Importo in Euro
a)	Quote di iscrizione	
b)	Finanziamenti da Enti pubblici	
c)	Finanziamenti da Enti privati	
d)	Altre entrate ( <b>specificare di che tipo</b> )	
	d1	
	d2	
	d3	
<b>A</b>	<b>Totale Entrate</b>	
Spese		Importo in Euro
<b>Spese per la didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	
c)	Spese per materiale didattico	
d)	Spese di funzionamento connesse con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	
<b>Spese di coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	
c)	Spese per attività di coordinamento e rimborso missioni	
d)	Spese di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	
<b>Spese di progettazione <sup>(6)</sup></b>		
a)	Spese di progettazione del Corso di nuova istituzione	
<b>Altre spese (specificare)</b>		
a)		
b)		
<b>Contributi dovuti</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	
<b>B</b>	<b>Totale Spese</b>	
<b>Avanzo di gestione (A - B)</b>		

- (9) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.
- (10) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.
- (11) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (12) art. 16 comma 1: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, pari ad euro 5.000,00 [...]. Tale importo massimo annuale si applica cumulativamente anche laddove la funzione di Direttore venga ricoperta dallo stesso docente per più di un Corso.».
- (13) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'articolo 15 del Regolamento.
- (14) art. 16 comma 2: «Gli eventuali compensi per le attività di progettazione del Corso [...] non possono superare l'importo complessivo di euro 2.500,00, al lordo degli oneri a carico dell'ente. Si applica anche in questo caso quanto stabilito nel secondo periodo del precedente comma.».
- (15) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 25% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 15% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (16) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 5% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 5% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

### Scheda relativa agli studenti che hanno superato la prova finale

n° stud. iscritti al Corso	n° stud. che hanno superato la prova finale



3. Il Direttore del Corso è la prof.ssa **Elisabetta Pallottino**

4. Riferimenti e recapiti della Segreteria del Corso (**tel., fax, e-mail, orari, ecc.**)  
**Noemi Di Gianfilippo**

5. Il Consiglio del Corso è composto da:

<b>Nominativo</b>	<b>Dipartimento/Ateneo - Ente di appartenenza</b>
11. Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Elisabetta Pallottino	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre
12. Francesco Giovanetti	Roma Capitale - Sovrintendenza ai beni culturali
13. Cesare Feiffer	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre
14. Francesca Geremia	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre
15. Antonio Pugliano	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre
16. Maria Margarita Segarra Lagunes	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre
17. Francesca Romana Stabile	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre
18. Michele Zampilli	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre
19. Paola Brunori	Architetto

## **PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO**

### ***A chi si rivolge***

Il Master è rivolto a laureati in Architettura, Ingegneria edile, Lettere, Conservazione e restauro dei beni culturali (o in corsi europei ed extraeuropei corrispondenti) e ai restauratori specializzati con diploma ISCR (o diplomi equivalenti)

### ***Obiettivi formativi***

Il Master ha lo scopo di formare architetti esperti nel recupero e nel restauro dell'architettura e dell'edilizia storiche e capaci di progettare in sintonia con i contesti urbani e ambientali, per restituire ai centri storici la loro peculiare bellezza e al patrimonio italiano le sue molteplici identità. Lezioni teoriche e metodologiche, in ambito storico, strutturale, tecnico e gestionale, preparano allo svolgimento del progetto di restauro. Alcuni moduli, con esercitazioni pratiche, sono dedicati alla diagnostica strutturale, alle tipologie di consolidamento, alla diagnostica dei materiali e alle tecniche di restauro delle opere in legno e degli apparati decorativi. E forniscono le conoscenze necessarie a svolgere un'attività professionale in grado di coniugare la conoscenza dei materiali e delle tecniche di restauro con l'interpretazione della storia evolutiva e del significato dell'edificio nel suo insieme. Nel corso dell'anno di svolgimento del corso sono previste numerose visite guidate alle architetture storiche e ai cantieri di restauro di Roma e di alcuni centri storici italiani dell'area centrale.

### ***Sbocchi professionali***

I diplomati del Master possono trovare occasioni di lavoro professionale in ambito umanistico e tecnico grazie alle competenze acquisite nel corso dell'anno di svolgimento dei corsi. E, come è già avvenuto anche grazie agli stages, possono utilizzare i contatti stabiliti con il patrocinio del Master per avviare nuove attività presso le istituzioni pubbliche preposte alla tutela e alla formazione, presso studi privati che svolgono la professione nel campo del restauro e presso le imprese del settore.

### ***Risultati d'apprendimento attesi***

Grazie agli insegnamenti del Master e all'attività progettuale svolta all'interno del Laboratorio, i diplomati saranno in grado di svolgere sia la professione di architetto restauratore (come progettista, direttore dei lavori e direttore di cantiere) che l'attività di ricerca storica sul patrimonio architettonico.

### ***Criteri di selezione***

La selezione avviene tramite la verifica del titolo di studio e il cv.

### ***Informazioni utili agli studenti***

Consultazione del sito

## **Piano delle Attività Formative**

Il Corso è svolto nella modalità didattica:

presenza

Il piano didattico prevede le seguenti Attività Formative.

a1) Insegnamenti:

<b>n°</b>	<b>Titolo</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>
1	Storia del restauro archeologico e monumentale – Archaeological and monumental restoration History	ICAR/19	1	20
2	Storia urbana – Urban history	ICAR/19	1	20
3	Rilievo dell'architettura – Architectural survey	ICAR/17	2.5	40
4	Storia delle tecniche costruttive I – History of construction techniques I	ICAR/19	1	20
5	Storia delle tecniche costruttive II – History of construction techniques II	ICAR/19	1	20
6	Diagnostica strutturale – Structural diagnostic	ICAR/09	1	16
7	Problemi statici del restauro e recupero strutturale e antisismico – Restoration Static problems and Sismic and structural Restoration	ICAR/09	1.5	24
8	Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche tradizionali – Architectural Restoration. Application of traditional techniques	ICAR/19	0.5	8
9	Il restauro del legno – Wood Restoration	ICAR/19	2	32
10	Conservazione dei materiali – Materials Preservation	ICAR/19	0.5	8
11	Diagnostica dei materiali – Diagnostics of materials	ICAR/19	0.5	8
12	Il restauro delle superfici architettoniche – Restoration of the architectural surfaces	ICAR/19	1.5	24
13	Temi di restauro urbano in ambito europeo ed extraeuropeo – European and extra-European Architectural Restoration	ICAR/19	0.5	8
14	Il restauro dei monumenti in Europa e nel mondo – Restoration in Europe and all over the world	ICAR/19	2	32
15	Restauro urbano e GIS – Urban Restoration and GIS	ICAR/19	2.5	40
16	Restauro urbano II – Urban renewal	ICAR/21	1	12
17	La tutela dei beni architettonici nel Lazio – Preservation of Architectural Heritage in Lazio	ICAR/19	1	16
18	La catalogazione dei beni architettonici in Italia – Cataloguing of Italian Cultural Heritage in Italy	ICAR/19	0.5	12
19	Il restauro dei beni archeologici nel Lazio – Restoration of Archaeological Heritage in Lazio	ICAR/19	0.5	12
20	Il restauro dei beni archeologici a Roma – Restoration of Archaeological Heritage in Rome	ICAR/19	1	16
21	Il restauro dei beni architettonici nel Lazio – Restoration of Architectural Heritage in Lazio	ICAR/19	0.5	12
22	Il restauro dei beni architettonici a Roma – Restoration of Architectural Heritage in Rome	ICAR/19	2	32
23	Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica - Paintings, sculptures, mosaics and ceramics Restoration	ICAR/19	0.5	8
	<b>TOTALE</b>		<b>26</b>	<b>440 (frontale)</b>

a2) Seminari di studio e di ricerca: non presenti

a3) Stage di sperimentazione operativa:

<b>n°</b>	<b>Finalità dello stage</b>	<b>Ente presso il quale si svolgerà lo stage</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>
1	Conoscenza di attività istituzionali o private nell'ambito del restauro architettonico - Eventuale collaborazione a tali attività	Istituzioni partner o altre istituzioni italiane e straniere o enti privati, indicati di anno in anno dai docenti del Master o suggeriti dagli studenti nell'ambito dei territori di loro provenienza	20	320

a4) Altre Attività Formative integrative:

n°	Tipologia	SSD	CFU	Ore
1	Laboratorio di Progettazione – Design lab	ICAR/19	14	100 (frontali)
2	Conferenze (interne ai corsi)		-	-

b) Prova finale, che consiste nella presentazione del progetto svolto durante il Laboratorio di progettazione. La valutazione verrà espressa in idoneo/non idoneo

#### ***Inizio e durata del Corso***

Le attività didattiche avranno inizio il 18 gennaio 2016 e termineranno entro il 17 dicembre 2016

La prova finale si svolgerà il 17 dicembre 2016

#### ***Titoli di accesso e numero di ammessi***

Il Corso è riservato a laureati in Architettura, Ingegneria edile, Lettere, Conservazione e restauro dei beni culturali (o in corsi europei ed extraeuropei corrispondenti) e ai restauratori specializzati con diploma ISCR (o diplomi equivalenti).

Il numero massimo degli ammessi è di 30 iscritti.

Il numero minimo affinché il corso venga attivato è di 10 iscritti.

#### ***Domanda di ammissione***

La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro il 4 dicembre 2015 al seguente indirizzo:

Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura  
Segreteria Didattica del Master in *Restauro architettonico e cultura del patrimonio*  
Largo G.B.Marzi, 10 CAP 00153 ROMA

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) titolo di diploma adeguato (oppure dichiarazione sostitutiva attestante l'università presso la quale si è conseguita la laurea e il tipo di laurea, con l'indicazione della data e del voto).
- 2) curriculum degli studi, delle attività professionali e di ricerca;
- 3) autocertificazione di conoscenza della lingua italiana (per gli studenti stranieri) e di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea (per i cittadini italiani);

#### ***Tassa di iscrizione***

La tassa d'iscrizione al corso è stabilita in Euro 4.500,00 da versare in due rate: la prima con scadenza 18 dicembre 2015, la seconda con scadenza nel mese di maggio 2016.

All'importo della prima rata o della rata unica sono aggiunti l'imposta di bollo virtuale e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non verranno rimborsate in caso di volontaria rinuncia ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Il Consiglio del Corso ha stabilito l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità sia inferiore a 2.

#### ***Borse di studio***

Il Consiglio del Corso ha stabilito di verificare la possibilità di programmare borse di studio anche nel corso dell'anno di svolgimento del Master.

Il Consiglio del Corso ha stabilito l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da paesi in via di sviluppo. L'iscrizione è autorizzata a titolo gratuito; ai corsisti è richiesto il contributo fisso per il rilascio dell'Attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei succitati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.



### PARTE III - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

Il Dipartimento di Architettura si farà carico della gestione amministrativo-contabile dei fondi.

<b>Entrate presunte</b>		<b>Importo in Euro</b>
a)	Quote di iscrizione	<b>45.000,00</b>
b)	Finanziamenti da Enti pubblici	
c)	Finanziamenti da Enti privati	
d)	Altre entrate ( <b>specificare di che tipo</b> )	
	d1	
	d2	
	d3	
<b>A</b>	<b>Totale Entrate</b>	<b>45.000,00</b>
<b>Spese</b>		<b>Importo in Euro</b>
<b>Spese per la didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	<b>19.000,00</b>
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	<b>10.000,00</b>
c)	Spese per materiale didattico	
d)	Spese di funzionamento connesse con la didattica <i>(nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)</i>	
<b>Spese di coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	<b>1.000,00</b>
c)	Spese per attività di coordinamento e rimborso missioni	
d)	Spese di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	<b>600,00</b>
<b>Spese di progettazione <sup>(6)</sup></b>		
a)	Spese di progettazione del Corso di nuova istituzione	
<b>Altre spese (specificare)</b>		
a)	Spese per allievi	<b>900,00</b>
b)		
<b>Contributi dovuti</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	<b>11.250,00</b>
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	<b>2.250,00</b>
<b>B</b>	<b>Totale Spese</b>	<b>45.000,00</b>

(17) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(18) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(19) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

(20) art. 16 comma 1: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, pari ad euro 5.000,00 [...]. Tale importo massimo annuale si applica cumulativamente anche laddove la funzione di Direttore venga ricoperta dallo stesso docente per più di un Corso.».

(21) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'articolo 15 del Regolamento.

(22) art. 16 comma 2: «Gli eventuali compensi per le attività di progettazione del Corso [...] non possono superare l'importo complessivo di euro 2.500,00, al lordo degli oneri a carico dell'ente. Si applica anche in questo caso quanto stabilito nel secondo periodo del precedente comma.».

(23) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 25% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 15% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

(24) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 5% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 5% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

## PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONSUNTIVO

Master di II livello in *Restauro architettonico e cultura del patrimonio*

In riferimento all'edizione del Corso dell'anno accademico precedente (2014 /2015) a quello cui si riferisce la richiesta di rinnovo, si riporta quanto nel seguito indicato.

### *Elenco dei docenti ed esperti impegnati nelle Attività Formative*

n°	Nominativo	Ente di appartenenza	Insegnamento - Seminario Altra Attività Formativa	Tipologia di attribuzione <sup>(1)</sup>	Ore
1	Elisabetta Pallottino	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Storia del restauro archeologico e monumentale	ag	4
2	Francesca Geremia	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Fonti per lo studio della struttura urbana	ag	8
3	Francesca Romana Stabile	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Architettura regionalistica	ag	8
4	Marco Canciani	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Rilievo dell'architettura Conoscenza e uso dei GIS	ag	80
5	Giovanna Spadafora	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Rilievo dell'architettura	ag	40
6	Pier Nicola Pagliara	Libero professionista	Storia delle tecniche costruttive I	ce	20
7	Francesco Giovanetti	Roma Capitale	Storia delle tecniche costruttive II	ce	24
8	Mauro Tommasini	MOST s.r.l.	Diagnostica strutturale	ce	8
9	Carlo Baggio	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Problemi statici del restauro	ag	8
10	Giovanni Cangi	Libero professionista	Recupero strutturale e antisismico	ce	8
11	Antonio Pugliano	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche tradizionali	ag	20
12	Felice Ragazzo	Libero professionista	Il restauro del legno	ce	20
13	Cesare Feiffer	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Conservazione dei materiali	ag	8
14	Domenico Poggi	Artelab s.r.l.	Diagnostica dei materiali	ce	8
15	Antonio Forcellino	Architetto Restauratore	Il restauro delle superfici architettoniche	ce	16
16	Alessandra Risolo	Storica dell'arte Restauratore	Il restauro delle superfici architettoniche	ce	16
17	María Margarita Segarra Lagunes	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Temi di restauro urbano in ambito europeo ed extraeuropeo	ag	12
18	Conferenze		Il restauro in Europa e nel mondo	ce	28

19	Michele Zampilli	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Restauro urbano. Conoscenza e uso dei GIS	ag	40
20	Anna Laura Palazzo	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Restauro urbano	ag	16
21		Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio	La tutela dei beni architettonici nel Lazio	(ce)	12
22		Istituto centrale per il catalogo e la documentazione	La catalogazione dei beni architettonici in Italia	(ce)	12
23		Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio	Il restauro dei beni archeologici nel Lazio	(ce)	12
24		Soprintendenza per i beni archeologici di Roma	Il restauro dei beni archeologici a Roma	(ce)	20
25		Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	Il restauro dei beni architettonici nel Lazio	(ce)	12
26		Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro	Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica	(ce)	8
27		Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per il Comune di Roma	Il restauro dei beni architettonici a Roma	(ce)	8
28		Roma Capitale – Sovrintendenza Capitolina	Il restauro dei beni architettonici a Roma	(ce)	16

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- ↑ carico didattico istituzionale (cd) a professore di ruolo dell'Ateneo;
- ↑ affidamento gratuito (ag) a docente di ruolo del nostro o di altro Ateneo;
- ↑ affidamento retribuito (ar) a docente di ruolo del nostro o di altro Ateneo;
- ↑ contratto ad esperto esterno (ce).

#### **Scheda relativa agli studenti iscritti**

<b>n° stud. iscritti</b>	<b>n° stud. con esenzione della tassa di iscriz. (se esistenti)</b>	<b>n° di borse erogate (se previste)</b>
16	1	

Se esistenti, indicare anche il numero di studenti che hanno frequentato solo moduli didattici singoli.

In riferimento all'edizione del Corso dell'anno accademico relativo a due anni accademici precedenti (2013/2014) a quello cui si riferisce la richiesta di rinnovo, si riporta quanto nel seguito indicato.

## Rendiconto consuntivo

Entrate		Importo in Euro
a)	Quote di iscrizione	54.000
b)	Finanziamenti da Enti pubblici	
c)	Finanziamenti da Enti privati	
d)	Altre entrate (specificare di che tipo)	
	d1	
	d2	
	d3	
<b>A</b>	<b>Totale Entrate</b>	
Spese		Importo in Euro
<b>Spese per la didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	12336,30
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	10175,00
c)	Spese per materiale didattico	544,99
d)	Spese di funzionamento connesse con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	
<b>Spese di coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	5.000,00
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	
c)	Spese per attività di coordinamento e rimborso missioni	
d)	Spese di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	244,00
<b>Spese di progettazione <sup>(6)</sup></b>		
a)	Spese di progettazione del Corso di nuova istituzione	
<b>Altre spese (specificare)</b>		
a)	Trasporto, vitto, alloggio docenti esterni	2369,50
b)	Viaggi istruzione	2010,00
<b>Contributi dovuti</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	13.500
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	2.700
<b>B</b>	<b>Totale Spese</b>	48.879,79
<b>Avanzo di gestione (A - B)</b>		<b>5120,21</b>

- (17) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.
- (18) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.
- (19) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (20) art. 16 comma 1: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, pari ad euro 5.000,00 [...]. Tale importo massimo annuale si applica cumulativamente anche laddove la funzione di Direttore venga ricoperta dallo stesso docente per più di un Corso.».
- (21) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'articolo 15 del Regolamento.
- (22) art. 16 comma 2: «Gli eventuali compensi per le attività di progettazione del Corso [...] non possono superare l'importo complessivo di euro 2.500,00, al lordo degli oneri a carico dell'ente. Si applica anche in questo caso quanto stabilito nel secondo periodo del precedente comma.».
- (23) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 25% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 15% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (24) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 5% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 5% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

### Scheda relativa agli studenti che hanno superato la prova finale

n° stud. iscritti al Corso	n° stud. che hanno superato la prova finale
12	12

## Relazione sull'attività svolta

Breve relazione di sintesi e di valutazione critica, in ordine all'edizione del Corso relativa all'a.a. 2013 /2014

Le attività si sono svolte regolarmente secondo il programma e il calendario previsto all'atto del rinnovo, ovvero i corsi sono iniziati il 20 gennaio 2014 e si sono svolte per una settimana al mese dal lunedì al sabato mattina. In particolare l'attività del Laboratorio di progettazione, momento operativo fondamentale della didattica del Master, è stata dedicata al progetto di restauro dell'isolato tra via Crispi e via Zucchelli a Roma. I corsi si sono conclusi il 20 dicembre 2014 giorno in cui si è tenuta anche la prova finale che è consistita nella presentazione dei lavori svolti durante il Laboratorio di progettazione. Tutti gli studenti hanno svolto uno stage presso enti o studi proposti dalla Direttrice del master o in alcuni casi degli studenti stessi. Al fine di garantire un'adeguata forma di interazione con i corsisti, utilizzando le tecnologie informatiche attualmente disponibili, è stato implementato il sito web del Master – <http://www.restauroarchitettonico.it> – che viene continuamente tenuto aggiornato per fornire ulteriori informazioni sulle attività del Master.

### Scheda delle Attività Formative svolte

n°	Insegnamento – Seminario – Altra Attività Formativa
1	Storia del restauro archeologico e monumentale (20 gennaio)
2	Fonti per lo studio della struttura urbana (21 gennaio)
3	Conferenza e tavola rotonda: Patrimonio comune: Paolo Marconi e l'insegnamento universitario del restauro architettonico (22 gennaio)
4	Architettura: innovazione e patrimonio (23-25 gennaio)
5	Rilievo dell'architettura. (17-21 febbraio)
6	Storia delle tecniche costruttive I (17-19 marzo)
7	Storia delle tecniche costruttive II (19-21 marzo)
8	Diagnostica strutturale (14 aprile)
9	Problemi statici del restauro (15 aprile)
10	Recupero strutturale e antisismico (16 aprile)
11	Il restauro architettonico. L'applicazione delle tecniche tradizionali (19-21 maggio)
12	Il restauro del legno (21-23 maggio)
13	Conservazione dei materiali (16 giugno)
14	Diagnostica dei materiali (17 giugno)
15	Il restauro delle superfici architettoniche (18-19 giugno)
16	Architettura regionalistica (20 giugno)
17	Temi di restauro architettonico europeo ed extraeuropeo (14-15 luglio)
18	Il restauro in Europa e nel mondo (15-18 luglio)
19	Workshop Restauro urbano: costruzione di un GIS analitico-progettuale (22-26 settembre)
20	Recupero urbano (20-21 ottobre)
21	La tutela dei beni architettonici nel Lazio (22-23 ottobre)
22	La catalogazione dei beni architettonici in Italia (23-24 ottobre)
23	Il restauro dei beni archeologici nel Lazio (17-18 novembre)
24	Il restauro dei beni archeologici a Roma (18-20 novembre)
25	Il restauro dei beni architettonici nel Lazio (20-21 novembre)
26	Il restauro di pittura, scultura, mosaico e ceramica (9 dicembre)
27	Il restauro dei beni architettonici a Roma (10-12 dicembre)
28	Laboratorio di progettazione: l'isolato tra via Crispi e via Zucchelli (20 gennaio, 22 febbraio, 22 marzo, 17 aprile, 24 maggio, 21 giugno, 19 luglio, 27 settembre, 25 ottobre, 22 novembre, 13 dicembre, 15-20 dicembre)
29	Stage

**PROPOSTA DI ISTITUZIONE O ATTIVAZIONE  
CORSI di MASTER di I e II LIVELLO, CORSI DI PERFEZIONAMENTO E CORSI DI AGGIORNAMENTO**

**PARTE I - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

1. Per l'anno accademico 2015/2016 è attivato il Corso di<sup>5</sup> Corso di Perfezionamento: Housing – Housing (ICAR/14)

2. Il Corso è di tipo istituzionale, quale offerta formativa del/i Dipartimento/i di:  
Architettura

Il Dipartimento di riferimento cui compete la funzione della gestione delle attività di supporto amministrativo e logistico è<sup>6</sup>: Dipartimento di Architettura

3. Il Direttore del Corso è il Prof. Valerio Palmieri. Il Direttore Scientifico del Master è il Prof. Andrea Vidotto

4. Riferimenti e recapiti della Segreteria del Corso (tel., fax, e-mail, orari, ecc.)

Dott.ssa Noemi Di Gianfilippo  
Tel. 0657332968  
e-mail: [noemi.digianfilippo@uniroma3.it](mailto:noemi.digianfilippo@uniroma3.it)

Arch. Ranieri Valli  
Tel. 339.3807637

[info@masterhousing.it](mailto:info@masterhousing.it)  
[www.masterhousing.it](http://www.masterhousing.it)

5. Il Consiglio del Corso è composto da:

<b>Nominativo</b>	<b>Dipartimento/Ateneo - Ente di appartenenza</b>
1. Il Direttore quale Presidente Prof. Valerio Palmieri	Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura – Dipartimento di Architettura
2. Dott. Luca Montuori	Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura – Dipartimento di Architettura
3. Prof. Andrea Vidotto	Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura – Dipartimento di Architettura
4. Arch. Arnaldo Marino	Architetto
5. Arch. Ranieri Valli	Architetto

**PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO**

***A chi si rivolge***

Il corso si rivolge non solo a giovani laureati in Architettura e in Ingegneria ma anche a professionisti e funzionari delle pubbliche amministrazioni che intendano aggiornarsi rispetto alle esperienze più avanzate di housing in corso di svolgimento in Italia e in Europa.

***Obiettivi formativi***

Il Master si propone di rilanciare il tema del progetto della casa attraverso la formazione di tecnici altamente qualificati, dotandoli di strumenti progettuali con i quali riuscire a competere in un mercato sempre più globalizzato. Il Master affronta un ampio spettro di temi al fine di fornire un quadro esaustivo delle nuove complessità dell'abitare contemporaneo, con il contributo di esperti italiani ed europei. È organizzato in moduli didattici e 1 workshop a scelta.

<sup>5</sup> Indicare la tipologia: Master di primo livello/Master di secondo Livello/Corso di Perfezionamento/Corso di Aggiornamento

<sup>6</sup> Qualora l'istituzione e/o l'attivazione sia presentata da due o più Dipartimenti

Moduli:

- L'innovazione nel progetto della casa
- Il Social Housing
- L'abitare ecologico
- La costruzione (Normative, procedure e strumenti)

1 Workshop a scelta tra:

- Il progetto dell'alloggio
- La strategia del progetto
- Il progetto dell'edificio I
- Il tema dell'involucro
- I tools progettuali
- La costruzione e il dettaglio

Nel programma del Corso di Perfezionamento è previsto inoltre un viaggio di studio.

### **Sbocchi professionali**

I principali settori di occupazione negli ultimi anni sono gli studi professionali (di grandi, medie e piccole dimensioni) di architettura e/o ingegneria, le conoscenze specialistiche conseguite nel master agevolano questo tipo di inserimento professionale.

### **Risultati d'apprendimento attesi**

- Favorire l'indirizzamento dei neolaureati verso settori di specializzazione che facciano riferimento ad ambiti professionali di positiva prospettiva
- Attivare canali di comunicazione e interfaccia tra le esigenze professionali di enti, istituzioni, privati e soggetti specializzati con profili occupazionali e vocazionali corrispondenti

### **Criteri di selezione**

La selezione avviene tramite la verifica del titolo di studio e il cv.

### **Informazioni utili agli studenti**

Consultazione sito

Nota: le sezioni devono essere compilate utilizzando un linguaggio ed una forma adatta alla comunicazione agli studenti potenzialmente interessati.

### **Piano delle Attività Formative**

Il Corso è svolto nella modalità didattica:  
presenza

Il piano didattico prevede le seguenti Attività Formative.

a1) Insegnamenti:

n°	Titolo	SSD	CFU	Ore
1	L'innovazione nel progetto della casa – The innovation in the design of the house	ICAR/12	10	60
2	La casa a costo accessibile – The house at accessible cost	ICAR/14	8	28
3	L'abitare ecologico – The ecological living	ICAR/12	8	22
4	La costruzione - normative, procedure e strumenti (tools progettuali) – The construction - laws, procedures and tools (design tools)	ICAR/11	6	30
			Tot.32	Tot. 140

a2) Seminari di studio e di ricerca – 1 a scelta tra:

n°	Titolo	SSD	CFU	Ore
1	Workshop: Strategie per il progetto – Strategies for the project	ICAR/11	1	12
2	Workshop: Il progetto dell'edificio – The building project	ICAR/14	1	24
3	Workshop: Il progetto dell'alloggio – The housing project	ICAR/14	1	16
4	Workshop: Il tema dell'involucro – The theme of the enclosure	ICAR/14	1	12
5	Workshop: I tools progettuali – in due parti – Design tools (two parts)	ICAR/11	3	40
6	Workshop: La costruzione e il dettaglio – The building and detail	ICAR/14	1	24
			Tot. 8	Tot. 128

A3) Altre Attività Formative integrative:

n°	Tipologia	CFU	Ore
1	Sopralluoghi a quartieri di interesse e cantieri (CFU Compresi nelle ore di lezione)		

**Inizio e durata del Corso**

Le attività didattiche avranno inizio il 15 gennaio 2016 e termineranno entro il 25 giugno 2016

La prova finale si svolgerà il 25 giugno 2016

**Titoli di accesso e numero di ammessi**

Il Corso è riservato a laureati in Architettura (L.M. e V.O.) e Ingegneria Edile-Architettura (L.M. e V.O.).

Il numero massimo degli ammessi è di 30 iscritti.

Il numero minimo affinché il corso venga attivato è di 12 iscritti.

**Domanda di ammissione**

La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro il 4 dicembre 2015 al seguente indirizzo:

Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura  
 Segreteria Didattica del Corso di Perfezionamento in Housing  
 Largo Giovan Battista Marzi 10 CAP 00153 ROMA

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) titolo di diploma adeguato (oppure dichiarazione sostitutiva attestante l'università presso la quale si è conseguita la laurea e il tipo di laurea, con l'indicazione della data e del voto);
- 2) curriculum degli studi, delle attività professionali e di ricerca;
- 3) autocertificazione di conoscenza della lingua italiana (per gli studenti stranieri) e buona conoscenza della lingua inglese (per tutti gli studenti).

**Tassa di iscrizione**

La tassa d'iscrizione al corso è stabilita in Euro 1.800,00 da versare in un'unica rata con scadenza 18 dicembre 2015.

(**Nota bene:** per i corsi di perfezionamento e di aggiornamento il pagamento va effettuato in unica soluzione)  
 All'importo della prima rata o della rata unica sono aggiunti l'imposta di bollo virtuale e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non verranno rimborsate in caso di volontaria rinuncia ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

**PARTE III - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO**

Il Dipartimento di Architettura si farà carico della gestione amministrativo-contabile dei fondi.

Entrate presunte		Importo in Euro
a)	Quote di iscrizione	<b>18.000,00</b>
b)	Finanziamenti da Enti pubblici	
c)	Finanziamenti da Enti privati	
d)	Altre entrate ( <b>specificare di che tipo</b> )	
	d1	
	d2	
	d3	
<b>A</b>	<b>Totale Entrate</b>	<b>18.000,00</b>
Spese		Importo in Euro
<b>Spese per la didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	<b>11.200,00</b>
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	
c)	Spese per materiale didattico	
d)	Spese di funzionamento connesse con la didattica ( <i>nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista</i> )	
<b>Spese di coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		



a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	
c)	Spese per attività di coordinamento e rimborso missioni	<b>1.400,00</b>
d)	Spese di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	
<b>Spese di progettazione <sup>(6)</sup></b>		
a)	Spese di progettazione del Corso di nuova istituzione	
<b>Altre spese (specificare)</b>		
a)	Spese per pubblicità	
b)	Spese per allievi	
<b>Contributi dovuti</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	<b>4.500,00</b>
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	<b>900,00</b>
<b>B</b>	<b>Totale Spese</b>	<b>18.000,00</b>

(25) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(26) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(27) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

(28) art. 16 comma 1: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, pari ad euro 5.000,00 [...]. Tale importo massimo annuale si applica cumulativamente anche laddove la funzione di Direttore venga ricoperta dallo stesso docente per più di un Corso.».

(29) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'articolo 15 del Regolamento.

(30) art. 16 comma 2: «Gli eventuali compensi per le attività di progettazione del Corso [...] non possono superare l'importo complessivo di euro 2.500,00, al lordo degli oneri a carico dell'ente. Si applica anche in questo caso quanto stabilito nel secondo periodo del precedente comma.».

(31) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 25% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 15% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

(32) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 5% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 5% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

#### PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONSUNTIVO

Corso di Perfezionamento in Housing. Nuovi modi di abitare tra innovazione e trasformazione

In riferimento all'edizione del Corso dell'anno accademico precedente a quello cui si riferisce la richiesta di rinnovo (2014/2015), riportare quanto nel seguito indicato.

##### *Elenco dei docenti ed esperti impegnati nelle Attività Formative*

n°	Nominativo	Ente di appartenenza	Insegnamento - Seminario Altra Attività Formativa	Tipologia di attribuzione <sup>(1)</sup>	Ore
1	G.Bellingeri	Dipartimento Architettura Roma Tre	La casa ecologica in clima Mediterraneo	ag	12
2	F.Cellini	Dipartimento Architettura Roma Tre	Progetti di case	ag	4
3	S.Cordeschi	Dipartimento Architettura Roma Tre	Case a Roma	ag	4
4	A.Metta	Dipartimento Architettura Roma Tre	Elementi per architettura all'aperto	ag	4
5	V.Palmieri	Dipartimento Architettura Roma Tre	Temi e metodo	ag	12
6	A.Vidotto	Dipartimento Architettura Roma Tre	Lo spazio pubblico della residenza	ag	8

7	G.Amendola	Dipartimento Architettura Università di Firenze	Uomini e case: i nuovi bisogni sociali	ar	2
8	A.Canovas	Departemento de proyectos Arquitectónicos ETSAM - Madrid	Estrategias de proyecto	ce	12
9	S.Stanghellini	IUAV	Social Housing	ce	2
10	G.Ferri	Dipartimento del Design Politecnico di Milano	Il Social Housing: progetti e sperimentazioni	ag	2
11	M.Cruciani	ANCE	Il ruolo dell'ANCE nell'housing sociale	ag	4
12	D.Carfagna	Archietto	Dall'INA CASA al Piano casa	ce	2
13	B.Del Brocco	Architetto	Dall'INA Casa al Piano casa	ag	2
			Le Direttive Europee per l'efficienza energetica		2
14	G.Debrun	Architetto	Progetti di housing in Belgio	ce	4
15	G.Donato	Architetto	Progetti recenti di residenze	ce	6
16	G.Ficorilli	Architetto	Organismo edilizio e alloggio	ag	2
17	M.Gausa	Architetto	Innovazione tipologica in Francia e Spagna	ce	12
18	A.Lambertini	Architetto	Fare paesaggio: dispositivi spaziali e alfabeto del lavoro	ce	4
19	F.Masotti	Architetto	Il progetto dell'alloggio	ce	16
20	M.L.Olivetti	Architetto	Luoghi comuni e paesaggi straordinari	ce	3
21	F.Ortolani	Architetto	Il progetto dell'alloggio	ce	16
22	L.Otti	Architetto	Architetture urbane per l'abitare: il progetto di Steidle+Partners per Theresienhöhe a Monaco di Baviera	ag	2
			Housing sociale		4
23	S.Sancineto	Architetto	Organismo edilizio	ce	8
24	G.J. te Velde	Architetto	Rehabilitation in Europe	ce	12
25	R.Valli	Architetto	Il progetto dell'alloggio	ag	2
26	D.Modigliani	Ater	Le nuove dimensioni del recupero	ce	4
27	S.Brancaccio	CDP Investimenti SGR	Il Finanziamento nel social Housing	ag	4
28	G.Magnano	Comune di Torino	Housing sociale	ce	2
29	M.G. Tomaino	Fondazione San Paolo	Housing Sociale	ce	2
30	M.De Fonzo	IPES Bolzano	Il tema dell'involucro	ag	20

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

↑ carico didattico istituzionale (cd) a professore di ruolo dell'Ateneo;

↑ affidamento gratuito (ag) a docente di ruolo del nostro o di altro Ateneo;

- ↑ affidamento retribuito (ar) a docente di ruolo del nostro o di altro Ateneo;  
 ↑ contratto ad esperto esterno (ce).

### Scheda relativa agli studenti iscritti

n° stud. iscritti	n° stud. con esenzione della tassa di iscriz. (se esistenti)	n° di borse erogate (se previste)
3	-	-

Se esistenti, indicare anche il numero di studenti che hanno frequentato solo moduli didattici singoli.

In riferimento all'edizione del Corso dell'anno accademico relativo a due anni accademici precedenti a quello cui si riferisce la richiesta di rinnovo (2013/2014), riportare quanto nel seguito indicato.

Il corso di Perfezionamento non è stato attivato

### Rendiconto consuntivo

Entrate		Importo in Euro
a)	Quote di iscrizione	
b)	Finanziamenti da Enti pubblici	
c)	Finanziamenti da Enti privati	
d)	Altre entrate ( <b>specificare di che tipo</b> )	
	d1	
	d2	
	d3	
<b>A</b>	<b>Totale Entrate</b>	
Spese		Importo in Euro
<b>Spese per la didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	
c)	Spese per materiale didattico	
d)	Spese di funzionamento connesse con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	
<b>Spese di coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	
c)	Spese per attività di coordinamento e rimborso missioni	
d)	Spese di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	
<b>Spese di progettazione <sup>(6)</sup></b>		
a)	Spese di progettazione del Corso di nuova istituzione	
<b>Altre spese (specificare)</b>		
a)		
b)		
<b>Contributi dovuti</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	
<b>B</b>	<b>Totale Spese</b>	
<b>Avanzo di gestione (A - B)</b>		

(25) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(26) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(27) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

- (28) art. 16 comma 1: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, pari ad euro 5.000,00 [...]. Tale importo massimo annuale si applica cumulativamente anche laddove la funzione di Direttore venga ricoperta dallo stesso docente per più di un Corso.».
- (29) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'articolo 15 del Regolamento.
- (30) art. 16 comma 2: «Gli eventuali compensi per le attività di progettazione del Corso [...] non possono superare l'importo complessivo di euro 2.500,00, al lordo degli oneri a carico dell'ente. Si applica anche in questo caso quanto stabilito nel secondo periodo del precedente comma.».
- (31) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 25% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 15% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (32) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 5% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 5% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

**Scheda relativa agli studenti che hanno superato la prova finale**

n° stud. iscritti al Corso	n° stud. che hanno superato la prova finale
-	-

**Relazione sull'attività svolta**

Breve relazione di sintesi e di valutazione critica, in ordine all'edizione del Corso relativa all'a.a. 2013 /2014

Non ci sono stati iscritti al corso di perfezionamento

**Scheda delle Attività Formative svolte**

n°	Insegnamento – Seminario – Altra Attività Formativa
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	

**PROPOSTA DI ISTITUZIONE O ATTIVAZIONE  
CORSI di MASTER di I e II LIVELLO, CORSI DI PERFEZIONAMENTO E CORSI DI AGGIORNAMENTO**

**PARTE I - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

1. Per l'anno accademico 2015/2016 è attivato il Corso di Master di II livello in: Progettazione Ecosostenibile – Eco-sustainable Design (ICAR/12)

2. Il Corso è di tipo istituzionale, quale offerta formativa del Dipartimento di:  
Architettura

Il Dipartimento di riferimento cui compete la funzione della gestione delle attività di supporto amministrativo e logistico è: Dipartimento di Architettura

Il Master gode dei seguenti patrocini:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Regione Lazio

ENEA

Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia

Consulta dei Beni culturali

Sezione Roma INBAR (Istituto Nazionale di bioarchitettura)

Associazione EuroAcustici

3. Il Direttore del Corso è la Prof.ssa Lucia Martincigh. Il Direttore Scientifico del Master è il Prof. Francesco Bianchi

4. Riferimenti e recapiti per informazioni:

Prof.ssa Lucia Martincigh

Tel. 3290572321

e-mail: [lucia.martincigh@uniroma3.it](mailto:lucia.martincigh@uniroma3.it)

Prof. Francesco Bianchi

tel. + 39 3333233319

e-mail: [bianchi@uniroma3.it](mailto:bianchi@uniroma3.it)

Dott.ssa Noemi Di Gianfilippo

Tel. 0657332968

e-mail: [noemi.digianfilippo@uniroma3.it](mailto:noemi.digianfilippo@uniroma3.it)

sito <http://prgsostenibile.uniroma3.it/index.php/home>

5. Il Consiglio del Corso è composto da:

Nominativo	Dipartimento/Ateneo - Ente di appartenenza
21. Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Lucia Martincigh	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre
22. Prof. Francesco Bianchi	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre
23. Prof.ssa Elisabetta Pallottino	Dipartimento di Architettura – Università Roma Tre
24. Prof. Adolfo Francesco Lucio Baratta	Dipartimento di Architettura – Università Roma Tre
25. Prof. Gabriele Bellingeri	Dipartimento di Architettura – Università Roma Tre
26. Ing. Lucia Fontana	Dipartimento di Architettura – Università Roma Tre
27. Arch. Mauro Antonelli	Direzione Generale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, Regione Lazio

## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

### *A chi si rivolge*

Il Master mira a soddisfare la crescente richiesta di profili professionali specializzati nel settore della eco-sostenibilità ambientale quindi è rivolto a ingegneri e architetti interessati a queste tematiche.

### *Obiettivi formativi*

Obiettivo del Master è formare competenze professionali capaci di operare nel campo della progettazione, trasformazione e riqualificazione architettonica e urbana in chiave sostenibile, applicando specifiche tecniche e idonei strumenti metodologici e operativi improntati all'efficienza energetica, all'impiego di fonti rinnovabili e all'eco-compatibilità degli interventi.

Il programma del corso coniuga i contributi provenienti dal mondo accademico e professionale, nazionale ed internazionale, con le istanze del mondo della produzione e del lavoro.

Caratterizzato da un indirizzo interdisciplinare, il Master, che prevede l'alternarsi di docenti altamente qualificati, è articolato in moduli didattici che comprendono insegnamento frontale, seminari, esercitazioni e workshop, accompagnati da periodi di tirocinio svolti presso strutture pubbliche e private.

Il Master si propone anche di fornire il titolo di certificatore energetico a livello nazionale, a seguito del superamento di specifico esame.

### *Sbocchi professionali*

I diplomati del Master possono trovare occasioni di lavoro professionale negli ambiti di progetto, di calcolo, di controllo e certificazione relativamente alle opere di architettura e di ingegneria, ai beni culturali, all'ambiente urbano e infine al territorio.

### *Risultati d'apprendimento attesi*

Grazie agli insegnamenti del Master e all'attività progettuale svolta all'interno dei Workshop, i diplomati saranno in grado di operare con consapevolezza tecnica e sensibilità culturale nel settore della progettazione architettonica e urbana, alle diverse scale e livelli di intervento, con gli strumenti metodologici e operativi oggi richiesti a fronte dell'evoluzione continua della domanda di trasformazione, dell'urgenza che i temi della sostenibilità e della riqualificazione urbana impongono in termini di bio-eco-compatibilità degli interventi.

### *Criteri di selezione*

La selezione avviene tramite la verifica del titolo di studio e il C.V.

### *Informazioni utili agli studenti*

Nell'ambito del piano didattico del Master sono previsti i seguenti moduli didattici:

#### **1) Sistemi urbani e edilizi**

- Ecologia, sviluppo sostenibile, ambiente e architettura
- Progettazione urbana e sostenibilità
- Modelli insediativi e infrastrutture
- Progettazione ambientale e principi di architettura bioclimatica
- *L'isola di calore*: possibili strategie d'intervento (mobilità urbana sostenibile, edifici e spazi urbani)
- Sociologia urbana
- Legislazione e normativa tecnica in campo ambientale ed energetico
- Metodi di certificazione
- Esercitazioni pratiche: progettazione, simulazione, calcolo, verifica

#### **2) Materiali e tecnologie**

- Principi di Fisica Tecnica (ambientale ed edilizia)
- Isolamento termico e acustico degli edifici
- Inquinamenti e qualità dell'aria
- Tecnologie sostenibili (legno, terra cruda, bambù, paglia, etc.)
- Tecniche di autocostruzione
- Prestazioni energetiche di componenti e tecnologie: tradizionali e innovativi
- Valutazioni ecologiche riferite ai materiali edili

- Ciclo di vita e riciclo dei materiali
- Ambiti e tecniche d'intervento sull'involucro: materiali artificiali (opachi, trasparenti, sistemi schermanti)
- Ambiti e tecniche d'intervento sull'involucro e gli spazi: materiali naturali (pareti e coperture verdi, tecniche di impiego dell'acqua, superfici permeabili, etc.)
- Introduzione alla simulazione energetica, modellazione tridimensionale, simulazione e verifica del soleggiamento, simulazione e verifica termica
- Esercitazioni pratiche: progettazione, simulazione, calcolo, verifica

### 3) Sistemi e impianti

- Sistemi passivi: climatizzazione invernale ed estiva; sistemi di raffrescamento e ventilazione naturale, ombreggiamento, illuminazione naturale
- Serre solari
- Gestione, recupero e fitodepurazione delle acque
- Sistemi attivi: impiantistica termotecnica, impianti solari termici e fotovoltaici, pompe di calore, impianti di cogenerazione, climatizzazione
- Sistemi integrati
- Termografia, Blower door test, umidità e CO<sub>2</sub>
- Domotica e risparmio energetico
- Edifici a Zero Emissioni: metodi di valutazione
- Il protocollo LEED 2009 Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni
- Il protocollo ITACA
- Agenzia Casa Clima
- ClimAbita Energypass
- Audit energetico
- Esercitazioni pratiche: progettazione, simulazione, calcolo, verifica

### 4) Certificazione energetica (in base all'allegato 1 del DPR 16.04.2013 n. 75)

- Bilancio energetico
- Efficienza energetica dell'involucro edilizio
- Efficienza energetica degli edifici –quadro normativo
- Efficienza energetica degli impianti
- Utilizzo ed integrazione delle fonti rinnovabili
- Bioclimatica e ventilazione
- Comfort abitativo
- Esercitazioni pratiche conclusive: progettazione, simulazione, calcolo, verifica e analisi tecnico-economica degli investimenti

### 5) Attività Progettuale

- Applicazione software e modellistica
- Riqualificazione energetica degli edifici esistenti
- Progettazione di edifici energeticamente efficienti e a basso impatto

### 6) Altre attività

- Conferenze, mostre, seminari
- Stage
- Preparazione della Prova Finale – Tesi

Il Master, contemplando tra gli altri anche un modulo dedicato alla certificazione e contenuti attinenti a quanto richiesto dal DPR 16.04.2013 n. 75, ed essendo l'Università Roma Tre un soggetto autorizzato a svolgere il corso di formazione in esso previsto, può attribuire oltre al diploma di Master con il riconoscimento di 60 crediti formativi, anche l'attestato di frequenza al corso e l'attestato di superamento dell'esame finale per tecnici certificatori energetici di livello nazionale.

E' in corso un accordo di collaborazione con la Fondazione ClimAbita, costituita da Norbert Lantschner, che dovrebbe perfezionarsi prima del bando del Master, al fine di poter inoltre attribuire ai frequentatori del Master anche la qualifica di tecnico competente a svolgere le verifiche legate alla certificazione di qualità non solo energetica ma anche abitativa e ambientale delle costruzioni.

#### ***Piano delle Attività Formative***

Il Corso è svolto nella modalità didattica:

in presenza

Il piano didattico prevede le seguenti Attività Formative.

a1) Insegnamenti:

n°	Titolo	SSD	CFU	Ore
1	Progettazione bioclimatica: sistemi urbani ed edilizi – Bioclimatic design for urban and building systems	ICAR/12	8	84
2	Materiali e tecnologie – Building materials and technologies	ICAR/12	8	84
3	Sistemi e impianti - Systems and installations	ING-IND 11	8	85
4	Certificazione energetica - Energy assessment	ING-IND 11	8	85
			Tot. 32	Tot. 338

a2) Seminari di studio e di ricerca:

n°	Titolo	CFU	Ore
1	Workshop: Riqualificazione energetica edifici esistenti - progettazione, simulazione, calcolo e verifica - Workshop: Energy upgrading of existing buildings - design, software application and modelling, assessment	2,5	40
2	Workshop: Edifici energeticamente efficienti e a basso impatto - progettazione, simulazione, calcolo e verifica - Workshop: Energy efficient, low impact buildings - design, software application and modelling, assessment	2,5	40
		Tot. 5	Tot. 80

a3) Stage di sperimentazione operativa:

n°	Finalità dello stage	Ente presso il quale si svolgerà lo stage	CFU	Ore
1	Management strategico	ENEA, Smarteko Contract S.r.l., Studio Amati S.R.L., Sequas Ingegneria, Planex, Studio Francesco Fulvi architettura sostenibile, Samyn and Partners Srl, Arch 5 Prod, Pica Ciamarra Associati	20	320
2	Legislazione ambientale			
3	Progettazione sostenibile ed energeticamente efficiente			
4	Metodi di certificazione energetica			

a4) Altre Attività Formative integrative:

n°	Tipologia	CFU	Ore
1	Conferenze interne ai corsi	3	32
2	Partecipazione a conferenze, mostre, seminari		30
3	Preparazione della Prova Finale – Tesi		280
		Tot. 3	Tot. 342

b) Prova finale, che consiste in una tesi da concordare con i docenti e in un esame finale da superare, previo attestato di frequenza al corso, per il corso di certificatore energetico.

La valutazione verrà espressa in idoneo/non idoneo

**Inizio e durata del Corso**

Le attività didattiche avranno inizio il 25 gennaio 2016 e termineranno entro il 15 febbraio 2017.

La prova finale si svolgerà entro il 15 febbraio 2017.

**Titoli di accesso e numero di ammessi**

Il Corso è riservato a laureati di secondo livello in Architettura, in Ingegneria o in corrispondenti corsi europei ed extraeuropei

Il numero massimo degli ammessi è di 30 iscritti.

Il numero minimo affinché il corso venga attivato è di 10 iscritti.

**Domanda di ammissione**

La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro il 4 dicembre 2015 al seguente indirizzo:

Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura



Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) titolo di diploma adeguato (oppure dichiarazione sostitutiva attestante l'università presso la quale si è conseguita la laurea e il tipo di laurea, con l'indicazione della data e del voto).
- 2) curriculum degli studi, delle attività professionali e di ricerca;
- 3) autocertificazione di conoscenza della lingua italiana (per gli studenti stranieri) e di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea (per i cittadini italiani);

### **Tassa di iscrizione**

La tassa d'iscrizione al corso è stabilita in Euro 4.000,00 da versare in due rate: la prima con scadenza 18 dicembre 2015, la seconda con scadenza nel mese di maggio di ogni anno accademico.

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta di bollo virtuale e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non verranno rimborsate in caso di volontaria rinuncia ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

### **Borse di studio**

Il Consiglio del Corso ha stabilito l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da paesi in via di sviluppo. L'iscrizione è autorizzata a titolo gratuito; dai corsisti è dovuto il contributo fisso per il rilascio dell'Attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

## **PARTE III - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO**

Il Dipartimento di Architettura si farà carico della gestione amministrativo-contabile dei fondi.

<b>Entrate presunte</b>		<b>Importo in Euro</b>
a)	Quote di iscrizione	<b>40.000,00</b>
b)	Finanziamenti da Enti pubblici	
c)	Finanziamenti da Enti privati	
d)	Altre entrate ( <b>specificare di che tipo</b> )	
	d1	
	d2	
	d3	
<b>A</b>	<b>Totale Entrate</b>	<b>40.000,00</b>
<b>Spese</b>		<b>Importo in Euro</b>
<b>Spese per la didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	<b>18.500,00</b>
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	<b>2.500,00</b>
c)	Spese per materiale didattico	<b>500,00</b>
d)	Spese di funzionamento connesse con la didattica ( <i>nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista</i> )	
<b>Spese di coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	<b>2.500,00</b>
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	
c)	Spese per attività di coordinamento e rimborso missioni	<b>3.500,00</b>
d)	Spese di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	<b>500,00</b>
<b>Spese di progettazione <sup>(6)</sup></b>		
a)	Spese di progettazione del Corso di nuova istituzione	
<b>Altre spese (specificare)</b>		
a)		
b)		
<b>Contributi dovuti</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	<b>10.000,00</b>

	Dipartimento <sup>(8)</sup>	<b>2.000,00</b>
<b>B</b>	<b>Totale Spese</b>	<b>40.000,00</b>

(33) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(34) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(35) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

(36) art. 16 comma 1: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, pari ad euro 5.000,00 [...]. Tale importo massimo annuale si applica cumulativamente anche laddove la funzione di Direttore venga ricoperta dallo stesso docente per più di un Corso.».

(37) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'articolo 15 del Regolamento.

(38) art. 16 comma 2: «Gli eventuali compensi per le attività di progettazione del Corso [...] non possono superare l'importo complessivo di euro 2.500,00, al lordo degli oneri a carico dell'ente. Si applica anche in questo caso quanto stabilito nel secondo periodo del precedente comma.».

(39) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 25% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 15% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

(40) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 5% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 5% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

#### **PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONSUNTIVO**

Master di I livello in Progettazione ecosostenibile

In riferimento all'edizione del Corso dell'anno accademico precedente a quello cui si riferisce la richiesta di rinnovo (2014 /2015), riportare quanto nel seguito indicato.

##### ***Elenco dei docenti ed esperti impegnati nelle Attività Formative (Attività svolta fino ad aprile 2015)***

<b>n°</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>	<b>Insegnamento - Seminario Altra Attività Formativa</b>	<b>Tipologia di attribuzione <sup>(1)</sup></b>	<b>Ore</b>
1	Prof. arch. Massimo Pica Ciamarra	Pica Ciamarra Associati	Conferenza Progettare = Integrare	ag	4
2	Prof. Arch. Alberto Raimondi	Università Roma Tre	Progetti	ar	4
3	Prof. Arch. Francesco Bianchi	Dipartimento di Architettura - Università Roma Tre	Fisica tecnica	ar	30
4	Ing. Giorgio Giorgiantoni	ENEA	Fisica tecnica: ventilazione naturale	ce	8
5	Prof. arch. Lucia Martincigh	Università Roma Tre	Progettazione ambientale	ar	18
6	Dott. Gianni Manelli	Libero professionista	Legislazione ambientale, ambiti applicativi e competenze	ce	12
7	Arch. Mario Grimaudo	Libero professionista	Software per la progettazione ecosostenibile e Tecniche di modellazione tridimensionale	ce	24
8	Dott. Massimo Moroni	Engineering Geologist presso Geoex s.a.s.	Tutela ambientale: inquinamento gas radon	ce	4
9	Arch. Maria Elena Cannata	Libero professionista	Software per la progettazione ecosostenibile	ce	6
10	Prof. Gabriele Bellingeri	Università Roma Tre	Conferenza Sperimentare oggi per costruire meglio domani	ar	1

11	Prof. Luigi.Franciosini	Università Roma Tre	Conferenza Sperimentare oggi per costruire meglio domani	ar	1
12	Prof.ssa Ginevra Salerno	Università Roma Tre	Conferenza Sperimentare oggi per costruire meglio domani	ar	1
13	Prof.ssa Chiara Tonelli	Università Roma Tre	Conferenza Sperimentare oggi per costruire meglio domani	ar	1
14	Ing. Riccardo Farina	Libero professionista	NORMA UNI TS 11300	ce	8
15	Gaetano Lenzi	VMC	Ventilazione meccanizzata e scambiatori geotermici	ag	4
16	Marcello Grigatti	Vetroasfalto SpA	Soluzioni tecnologiche vs gas radon	ag	2
17	Ing. Sergio Saggini	Libero professionista	Progettazione standard casa clima	ce	4
18	Arch. Gabriele Russo	Knauf	Tecnologie costruttive a secco per involucro edilizio	ag	4
19	Arch. Giovanni Di Franco	Libero professionista	Tecnologie costruttive in legno industrializzato	ce	4
20	Arch. Martina Meluzzi	FOSTER+PARTNERS	Conferenza Masdar la città sostenibile	ce	4
21	Arch. Bruno Salsedo	Libero professionista	La legge 90 2013 ed i decreti attuativi	ce	4

(1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:

- ↑ carico didattico istituzionale (cd) a professore di ruolo dell'Ateneo;
- ↑ affidamento gratuito (ag) a docente di ruolo del nostro o di altro Ateneo;
- ↑ affidamento retribuito (ar) a docente di ruolo del nostro o di altro Ateneo;
- ↑ contratto ad esperto esterno (ce).

#### **Scheda relativa agli studenti iscritti**

<b>n° stud. iscritti</b>	<b>n° stud. con esenzione della tassa di iscriz. (se esistenti)</b>	<b>n° di borse erogate (se previste)</b>
6		1

In riferimento all'edizione del Corso dell'anno accademico relativo a due anni accademici precedenti a quello cui si riferisce la richiesta di rinnovo (2013 /2014), riportare quanto nel seguito indicato.

#### **Rendiconto consuntivo**

<b>Entrate</b>		<b>Importo in Euro</b>
a)	Quote di iscrizione	<b>20.075,00</b>
b)	Finanziamenti da Enti pubblici	<b>40.000,00</b>
c)	Finanziamenti da Enti privati	
d)	<b>Altre entrate (specificare di che tipo)</b>	
	d1	
	d2	
	d3	
<b>A</b>	<b>Totale Entrate</b>	<b>60.075,00</b>
<b>Spese</b>		<b>Importo in Euro</b>

<b>Spese per la didattica</b>		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica <sup>(1)</sup>	<b>18.165,00</b>
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	<b>1.575,00+3.500</b>
c)	Spese per materiale didattico	
d)	Spese di funzionamento connesse con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	
<b>Spese di coordinamento e gestione <sup>(3)</sup></b>		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione <sup>(4)</sup>	<b>3.500,00</b>
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto <sup>(5)</sup>	
c)	Spese per attività di coordinamento e rimborso missioni	<b>3.500,00</b>
d)	Spese di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	
<b>Spese di progettazione <sup>(6)</sup></b>		
a)	Spese di progettazione del Corso di nuova istituzione	
<b>Altre spese (specificare)</b>		
a)	Trasporto, vitto , alloggio docenti esterni	<b>2.914,89</b>
b)		
<b>Contributi dovuti</b>		
	Ateneo <sup>(7)</sup>	<b>13.018,75</b>
	Dipartimento <sup>(8)</sup>	
<b>B</b>	<b>Totale Spese</b>	<b>46.173,64</b>
<b>Avanzo di gestione (A - B)</b>		<b>13.901,36</b>

(33) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(34) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dagli articoli 14 e 15 del Regolamento.

(35) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

(36) art. 16 comma 1: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, pari ad euro 5.000,00 [...]. Tale importo massimo annuale si applica cumulativamente anche laddove la funzione di Direttore venga ricoperta dallo stesso docente per più di un Corso.».

(37) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'articolo 15 del Regolamento.

(38) art. 16 comma 2: «Gli eventuali compensi per le attività di progettazione del Corso [...] non possono superare l'importo complessivo di euro 2.500,00, al lordo degli oneri a carico dell'ente. Si applica anche in questo caso quanto stabilito nel secondo periodo del precedente comma.».

(39) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 25% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 15% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

(40) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 5% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 5% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

#### **Scheda relativa agli studenti che hanno superato la prova finale**

<b>n° stud. iscritti al Corso</b>	<b>n° stud. che hanno superato la prova finale</b>
9	In corso

#### **Relazione sull'attività svolta**

*Breve relazione di sintesi e di valutazione critica, in ordine all'edizione del Corso relativa all'a.a. 2013/2014*

*Le attività sono state regolarmente svolte secondo il programma e il calendario previsto all'atto dell'istituzione del master, i corsi sono iniziati il 10 marzo 2014; le lezioni, le esercitazioni ed i workshop sono stati completati, e sono stati svolti una settimana al mese dal lunedì pomeriggio al sabato mattina, con una conferenza ogni settimana a cura di esperti nazionali o internazionali. Il master ha avuto 9 iscritti di cui una, Florencia Galan, in base agli accordi universitari con il CUIA ha potuto usufruire di una borsa di studio (borsa BECAR) in parte coperta dalla Jefatura de Gabinete de Ministros Argentina e in parte dal Master; nonostante il numero di iscritti fosse inferiore al numero minimo inserito nel bando, è stato deciso comunque di svolgere il Master in quanto*

esso godeva di un finanziamento regionale. La frequenza degli iscritti è risultata molto regolare. Nel mese di febbraio sono terminate le lezioni e attualmente si stanno attivando gli stage  
 Di seguito si riportano le attività programmate e/o svolte e i nominativi dei docenti che hanno già tenuto le attività didattiche previste.

### **Scheda delle Attività Formative svolte**

n°	Insegnamento – Seminario – Altra Attività Formativa
1	Conferenze
2	Fisica tecnica: fondamenti e comfort abitativo
3	Bioclimatica: principi e tecniche
4	Progettazione ambientale: principi e tecniche di analisi, strategie e tecniche di intervento, metodologie e tecniche di valutazione
5	Legislazione energetica ed ambientale: ambiti applicativi e competenze
6	Modellazione tridimensionale, simulazione energetica, verifica soleggiamento e termica (Software Autodesk Vasari ed Ecotect)
7	Tutela ambientale: inquinamento (gas radon, elettromagnetico etc.)
8	Ventilazione naturale
9	Biocompatibilità ed eco-sostenibilità; Bilancio Energetico
10	UNI TS 11300
11	Ventilazione meccanizzata e scambiatori geotermici
12	Progettazione standard CasaClima
13	Materiali e tecnologie
14	Introduzione alle tecnologie delle moderne strutture in legno
15	Il riciclaggio dei materiali nel settore delle costruzioni
16	Normativa ambientale per le immissioni in atmosfera
17	Simulazioni di fluidodinamica
18	Visite: Azienda GASBETON - Ventilgeo - case passive certificate Casa Clima etc.
19	Agevolazioni per interventi di riqualificazione energetica ed il conto termico
20	La verifica termogrammetrica delle strutture opache
21	Materiali dell'Involucro edilizio ed efficienza energetica
22	Serre solari
23	Audit energetico di edifici pubblici
24	Calcolo prestazione energetica con software DOCET-ENEA e ACCA
25	La domotica e il risparmio energetico
26	Fonti rinnovabili: impianti fotovoltaici
27	Impianti meccanici: riscaldamento - condizionamento
28	Fonti rinnovabili: impianti eolici
29	I soggetti abilitati alla certificazione energetica dopo il DPR 75/2013
30	Illuminotecnica: fondamenti
31	Impianti elettrici
32	UNI/EN 15193: Prestazione energetica degli edifici. Requisiti energetici per l'illuminazione
33	Strumenti di misurazione: termocamera - termoflussimetro
34	Acustica ambientale
35	Accessibilità degli spazi urbani
36	Materiali innovativi: aerogel – termoriflettenti – vetri bassoemissivi ...
37	Il riciclaggio dei materiali nel settore delle costruzioni
38	La Legge 90/2013 di recepimento nazionale della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica degli edifici. Aspetti tecnici e normativi
39	I protocolli di certificazione energetica: LEED, BREEAM, CasaClima, Itaca
40	Workshop: riqualificazione energetica di un isolato al Testaccio (Roma) - edifici e spazi condominiali
41	Workshop: progettazione edifici energeticamente efficienti e a basso impatto per residenze
42	Progettazione, simulazione, calcolo e verifica svolti per tematiche diverse durante il corso
43	Stage

**PROPOSTA DI ISTITUZIONE  
CORSI di MASTER di II LIVELLO**

**PARTE I - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

1. Per l'anno accademico 2015/2016 è istituito il Corso di<sup>7</sup> Master di II livello in: Progettazione Strutturale Avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject)

2c. Il Corso è di tipo interuniversitario, quale progetto didattico concordato tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica e l'Università degli Studi Roma Tre Dipartimento di Architettura. Il Dipartimento di riferimento cui compete la funzione della gestione delle attività di supporto amministrativo e logistico è<sup>2</sup> l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Allo scopo è stata stipulata la Convenzione allegata.

3. Il Direttore del Corso è il Prof. Giorgio Monti

4. Riferimenti e recapiti Segreteria Corso:

Arch. Alessandra Simi

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"  
Presso Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geot.  
Via Antonio Gramsci, 53  
00197 ROMA  
Mail [alessandra.simi@uniroma1.it](mailto:alessandra.simi@uniroma1.it)

5. Il Consiglio del Corso è composto da: (ancora in fase di definizione **vedi bando Sapienza**)

Nominativo	Dipartimento/Ateneo - Ente di appartenenza
28. Il Direttore quale Presidente Prof. Giorgio Monti	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
2. Prof. Camillo Nuti	Università degli Studi Roma Tre
3. Prof. Giuseppe Marano	Politecnico di Bari
4. Prof. Ivo Vanzi	Università di Chieti
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	

<sup>7</sup> Indicare la tipologia: Master di primo livello/Master di secondo Livello/Corso di Perfezionamento/Corso di Aggiornamento

## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

### *A chi si rivolge*

Il Master è rivolto a laureati e professionisti in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea specialistica/magistrale:

4/S	Architettura e ingegneria edile
LM-4	Architettura e ingegneria edile-architettura
28/S	Ingegneria civile
LM-23	Ingegneria civile
LM-24	Ingegneria dei sistemi edilizi
38/S	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
54/S	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
LM-48	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Possono, altresì, accedere al Master anche i possessori di una Laurea conseguita in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 equiparata ad una delle classi suindicate.

Possono accedere al Master studenti in possesso di titoli accademici rilasciati da Università straniere, preventivamente riconosciuti equipollenti dal Consiglio Didattico Scientifico del Master al solo fine dell'ammissione al corso e/o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità.

In ogni caso, i possessori di un titolo accademico rilasciato da Università straniera saranno valutati sulla base della Dichiarazione di Valore rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del paese in cui è stato conseguito il titolo. La dichiarazione di valore è indispensabile a valutare se il titolo posseduto dal candidato è idoneo all'ammissione al Master in relazione al livello dello stesso.

### *Obiettivi formativi*

L'obiettivo del Master è di consentire ai partecipanti di acquisire un'approfondita conoscenza dei metodi di progettazione di strutture e infrastrutture seguendo l'impianto normativo stabilito dagli Eurocodici, cui anche la Normativa italiana si ispira. Dopo aver richiamato i principi informativi alla base della modellazione e dell'analisi dei sistemi strutturali, il corso di Master tratta tutte le tipologie costruttive diffuse in Italia e in Europa: il cemento armato, l'acciaio, l'acciaio/calcestruzzo, la muratura, il legno e l'alluminio. Sono anche trattate nuove tecniche costruttive basate su compositi pultrusi e di rinforzo con FRP di strutture esistenti. Allo scopo di agevolare il successivo apprendimento di tutti i concetti che, sull'intero *corpus* degli Eurocodici, condividono la medesima impostazione metodologica, particolare enfasi è data all'inquadramento teorico iniziale, che fornisce all'allievo le necessarie basi riguardo i temi di affidabilità, modellazione e analisi strutturale.

Terminata la fase di inquadramento iniziale, ogni modulo successivo approfondisce un particolare Eurocodice, comprendendo anche i temi della geotecnica, per arrivare, al termine del corso, ad averne sviluppato una trattazione completa. Partendo da una sintesi critica del testo normativo, in ogni modulo si approfondiscono gli aspetti concettuali e si esemplificano i contenuti mediante esercizi applicativi di crescente complessità, ponendo anche attenzione alla progettazione al fuoco. Il corso comprende anche un ampio modulo dedicato all'Eurocodice 8, che tratta la progettazione delle strutture in zona sismica, nonché la valutazione e l'adeguamento delle costruzioni esistenti.

Il corso di Master è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità nel campo dell'ingegneria civile, con particolare riferimento alla progettazione delle strutture e delle infrastrutture in accordo ai dettami degli Eurocodici. Questo consentirà ai titolari di questo Master di acquisire una visione progettuale "europea", che potrà consentire loro di operare agevolmente nel settore delle costruzioni di tutti i Paesi europei che hanno adottato gli Eurocodici o le cui Normative locali sono ispirate ad essi.

Per lo svolgimento dei corsi e per l'organizzazione delle attività formative, il Master si avvale:

- delle competenze didattiche e scientifiche, nei campi di base ed applicativi delle discipline inerenti gli obiettivi del Master, presenti nelle Facoltà di Architettura e di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e nel Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre;
- degli specifici apporti di esperti ed operatori di provata e documentata esperienza che svolgono la loro attività in strutture di ricerca pubbliche e private, e negli organismi incaricati dello studio di temi correlati.

### *Sbocchi professionali*

Il corso di Master è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità nel campo dell'ingegneria civile, con particolare riferimento alla progettazione delle strutture e delle infrastrutture in accordo ai dettami degli Eurocodici. Questo consentirà ai titolari di questo Master di acquisire una visione progettuale "europea", che potrà consentire loro di operare agevolmente nel settore delle costruzioni di tutti i Paesi europei che hanno adottato gli Eurocodici o le cui Normative locali sono ispirate ad essi.

### **Risultati d'apprendimento attesi**

L'acquisizione di un'approfondita conoscenza dei metodi di progettazione di strutture e infrastrutture seguendo l'impianto normativo stabilito dagli Eurocodici, cui anche la Normativa italiana si ispira.

### **Criteri di selezione**

L'ammissione al Master avviene previa selezione per titoli ed esami, nei casi in cui abbia presentato domanda un numero di studenti maggiore del massimo numero di ammessi, definito al punto precedente o se si mettano a bando delle borse di studio.

La prova verterà sulle seguenti materie/argomenti: metodi di progettazione di strutture e infrastrutture, conoscenza di base degli Eurocodici, fondamenti di sicurezza delle strutture.

La procedura di selezione è definita in dettaglio dal Consiglio Didattico Scientifico e gestita da apposita Commissione, nominata dal Consiglio Didattico Scientifico.

Non possono essere ammessi candidati privi dei titoli di livello correlato al livello del Master; per i candidati in possesso di titoli conseguiti all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza ai soli fini dell'iscrizione al Master. I requisiti di accesso devono essere posseduti all'atto della scadenza della domanda e la Dichiarazione di Valore dei titoli conseguiti all'estero deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda di ammissione.

Terminato l'iter selettivo, viene redatto dalla Commissione di Selezione il verbale di ammissione che dovrà essere presentato, debitamente firmato, al Settore Master Universitari dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio. Il verbale è comprensivo della graduatoria di merito predisposta sulla base di criteri prestabiliti.

Sono ammessi alla frequenza gli studenti iscritti nella graduatoria di merito entro il numero deliberato per ogni anno accademico dagli organi del Master.

### **Informazioni utili agli studenti**

Il corso di Master ha durata annuale con un impegno didattico di 1500 ore complessive, di cui almeno 300 ore sono riservate a lezioni di didattica frontale e 250 ore alla prova finale, mentre le restanti ore sono dedicate allo studio individuale.

Inoltre, il corso in questione comprende anche le seguenti altre attività formative: seminari, anche in lingua inglese, visite presso cantieri.

La didattica annuale del Master è articolata in moduli, prevedendo argomenti in linea con finalità atte a sviluppare specifici profili professionali tenendo conto della loro costante evoluzione. Ogni modulo è composto di lezioni frontali organizzate su temi di carattere teorico e pratico-applicativo.

Alla conclusione di ciascun modulo si svolgono gli esami di profitto vertenti sui temi trattati nel corso del modulo, con la possibilità di prevedere degli esercizi pratici di progettazione, anche assistita dal computer.

### **Piano delle Attività Formative**

Il Corso è svolto nella modalità didattica (**specificare se in presenza, a distanza, mista**):

in presenza

Il piano didattico prevede le seguenti Attività Formative.

a1) Insegnamenti:

n°	Titolo	CFU	Ore
1	Modulo 1: Basi di probabilità e statistica	2	16
2	Modulo 2: La modellazione delle strutture	4	32
3	Modulo 3: L'analisi delle strutture	4	32
4	Modulo 4: Eurocodice 0: Criteri di progettazione strutturale	2	16
5	Modulo 5: Eurocodice 1: Azioni sulle strutture	2	16
6	Modulo 6: Eurocodice 2: Progettazione di strutture in c.a. e progettazione di ponti	8	64
7	Modulo 7: Eurocodice 3: Progettazione di strutture in acciaio	4	32
8	Modulo 8: Eurocodice 4: Progettazione di strutture composte	2	16
9	Modulo 9: Eurocodice 5: Progettazione di strutture in legno	2	16
10	Modulo 10: Eurocodice 6: Progettazione di strutture in muratura	4	32
11	Modulo 11: Eurocodice 7: Progettazione geotecnica	4	32
12	Modulo 12: Eurocodice 8: Progettazione antisismica e valutazione e adeguamento dell'esistente	8	64
13	Modulo 13: Eurocodice 9: Progettazione di strutture in alluminio	2	16

a2) Seminari di studio e di ricerca:

n°	Titolo	CFU	Ore
1	Seminari	1	

a3) Stage di sperimentazione operativa:



n°	Finalità dello stage	Ente presso il quale si svolgerà lo stage	CFU	Ore
1	Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro	Le attività di stage potranno prevedere periodi limitati presso aziende di progettazione e laboratori di prova di materiali e strutture proposti dal consiglio del master		320

a4) Altre Attività Formative integrative:

n°	Tipologia	CFU	Ore
1	Visite in cantiere	1	
2	Prova finale	10	

b1) Eventuali Prove intermedie: alla conclusione di ciascun modulo si svolgono gli esami di profitto vertenti sui temi trattati nel corso del modulo, con la possibilità di prevedere degli esercizi pratici di progettazione, anche assistita dal computer.

b2) Prova finale: al termine del corso è prevista una prova finale per il conseguimento del titolo congiunto tra le Università (Sapienza e Roma Tre).

La prova finale consiste in una presentazione in presenza, mediante tavole tecniche o PowerPoint, da parte del Candidato su: obiettivi, metodologia e risultati ottenuti sull'argomento assegnato come studio individuale. La presentazione potrà essere accompagnata da una tesina.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito il numero di crediti necessari, deve essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione, della tassa per l'esame finale e deve aver effettuato la procedura Alma Laurea riportata nel bando.

Il Consiglio Didattico Scientifico del Master nomina un'apposita Commissione Giudicatrice per la prova finale costituita secondo la normativa vigente presso l'Università capofila.

L'elaborato finale viene presentato e discusso di fronte alla Commissione Giudicatrice per la prova finale che esprime la votazione in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Il diploma del Master verrà rilasciato sotto forma di titolo congiunto dall'Università capofila, che provvederà alla predisposizione, alla stampa ed al rilascio del titolo congiunto, provvisto del logo e della firma del Rettore di ciascuna Università partner, esclusivamente per gli studenti che risultano regolarmente iscritti al Master.

#### ***Inizio e durata del Corso***

Le attività didattiche avranno inizio fine febbraio 2016 e termineranno entro luglio 2016, termine stage febbraio 2017

La prova finale si svolgerà il marzo 2017

#### ***Titoli di accesso e numero di ammessi***

Il Corso è riservato a laureati in:

- 4/S Architettura e ingegneria edile
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- 28/S Ingegneria civile
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Il numero massimo degli ammessi è di 30 iscritti.

Il numero minimo affinché il corso venga attivato è di 10 iscritti.

#### ***Domanda di ammissione (vedi bando Sapienza)***

La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro il 31 gennaio 2016 al seguente indirizzo:

Prof. Giorgio Monti  
 Università degli Studi di Roma "La Sapienza"  
 Presso Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geot.  
 Via Antonio Gramsci, 53

00197 ROMA

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) certificato di laurea
- 2) curriculum vitae
- 3) certificazione conoscenza della lingua inglese

**Tassa di iscrizione  
(vedi bando Sapienza)**

La tassa d'iscrizione al corso è stabilita in Euro 4.000,00 da versare in due rate: comunicazione ammissione entro il 15 febbraio 2016, scadenza prima rata (vedi bando Sapienza), la seconda con scadenza nel mese di (vedi bando Sapienza) di ogni anno accademico.

All'importo della prima rata o della rata unica sono aggiunti l'imposta di bollo virtuale e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non verranno rimborsate in caso di volontaria rinuncia ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

**Borse di studio  
(vedi bando Sapienza)**

**(se previsto)** Il Consiglio del Corso ha stabilito le seguenti borse di studio:

.....  
.....

**(se previsto)** Il Consiglio del Corso ha stabilito l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di ..... studenti provenienti dalle aree disagiate o da paesi in via di sviluppo. **(se previsto)** L'iscrizione è autorizzata a titolo gratuito; dai corsisti è dovuta il contributo fisso per il rilascio dell'Attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

**Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**  
**Facoltà di Architettura & Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale**  
**Università di Roma Tre**  
**Dipartimento di Architettura**

**MASTER INTERUNIVERSITARIO DI II LIVELLO**  
**IN**  
**Progettazione Strutturale Avanzata secondo gli Eurocodici**  
**(EuroProject)**

**Regolamento**

**Articolo 1 - Introduzione**

L'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, in attuazione di quanto previsto dall'art.3 del **Regolamento per l'istituzione, attivazione e gestione dei Master Universitari, dei corsi di alta formazione e di formazione** (di seguito: *Regolamento Generale Master*) e ai sensi dell'art. 3 comma 9 e dell'art. 7, comma 4 del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270, promuove corsi istituzionali di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, anche in collaborazione con altre Università, Enti e soggetti pubblici e privati, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di Master universitario di I e II livello. Tali corsi integrano l'offerta didattica dell'Università e sono registrati nell'apposita banca dati promossa dal MIUR attraverso il CINECA.

**Articolo 2 - Istituzione del corso Master**

Il Master interuniversitario di II livello in **Progettazione Strutturale Avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject)** è proposto dal **Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica** dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e dal Dipartimento di Architettura dall'Università di Roma Tre.

Il Master universitario, già istituito come Master Interfacoltà tra le Facoltà di Architettura e Ingegneria Civile e Industriale in **Modellazione, Analisi e Progettazione Strutturale Avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject)** dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2014, viene riproposto a partire dall'a.a. 2015/2016 con una modifica di **tipologia**, in quanto proposto come Interuniversitario con l'Università di Roma Tre e una modifica di **denominazione**.

La proposta di modifica del Master è stata approvata, per Sapienza Università di Roma, dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 17 marzo 2015, dalla Giunta di Facoltà di Architettura del 16 aprile 2015 e dalla Giunta di Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale del 19 marzo 2015; per quanto riguarda l'Università di Roma Tre, la proposta di istituzione del Master è stata approvata dal Dipartimento di Architettura del 27 aprile 2015.

**Ciascuna delle Università partner istituisce lo stesso Master, identico per tipologia, durata ed organizzazione didattica.**

L'istituzione del Master è preceduta dalla stipula della convenzione, che si allega al presente regolamento, redatta ai sensi articolo 3 comma 10 del D.M. n.270/2004. Tale convenzione

è accompagnata da un ulteriore accordo che definisce lo sviluppo del piano didattico, l'assunzione paritetica degli oneri di gestione e funzionamento del Master, l'individuazione della sede o delle sedi di svolgimento del corso.

Il Master ha autonomia didattica, scientifica, organizzativa e non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Università.

**Tra le Università partner assume la funzione di capofila**, per i primi tre anni accademici, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, che emana il bando, ne assume la gestione amministrativa e contabile attraverso apposito centro di spesa e gestisce la carriera degli iscritti. La struttura universitaria che assume la gestione contabile è il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica. Nei successivi tre anni accademici, la gestione passerà a un centro di spesa dell'Università di Roma Tre, secondo la regola dell'alternanza stabilita nella convenzione sottoscritta da ambo le Università.

### **Articolo 3 - Finalità del Master**

L'obiettivo del Master è di consentire ai partecipanti di acquisire un'approfondita conoscenza dei metodi di progettazione di strutture e infrastrutture seguendo l'impianto normativo stabilito dagli Eurocodici, cui anche la Normativa italiana si ispira. Dopo aver richiamato i principi informatori alla base della modellazione e dell'analisi dei sistemi strutturali, il corso di Master tratta tutte le tipologie costruttive diffuse in Italia e in Europa: il cemento armato, l'acciaio, l'acciaio/calcestruzzo, la muratura, il legno e l'alluminio. Sono anche trattate nuove tecniche costruttive basate su compositi pultrusi e di rinforzo con FRP di strutture esistenti. Allo scopo di agevolare il successivo apprendimento di tutti i concetti che, sull'intero *corpus* degli Eurocodici, condividono la medesima impostazione metodologica, particolare enfasi è data all'inquadramento teorico iniziale, che fornisce all'allievo le necessarie basi riguardo i temi di affidabilità, modellazione e analisi strutturale.

Terminata la fase di inquadramento iniziale, ogni modulo successivo approfondisce un particolare Eurocodice, comprendendo anche i temi della geotecnica, per arrivare, al termine del corso, ad averne sviluppato una trattazione completa. Partendo da una sintesi critica del testo normativo, in ogni modulo si approfondiscono gli aspetti concettuali e si esemplificano i contenuti mediante esercizi applicativi di crescente complessità, ponendo anche attenzione alla progettazione al fuoco. Il corso comprende anche un ampio modulo dedicato all'Eurocodice 8, che tratta la progettazione delle strutture in zona sismica, nonché la valutazione e l'adeguamento delle costruzioni esistenti.

Tali finalità sono interamente condivise dall'Università di Roma Tre, il cui Dipartimento di Architettura ha, da più di dieci anni, nella propria offerta formativa un Master di II livello in Innovazione nella Progettazione, Riabilitazione e Controllo delle Strutture, Valutazione e Adeguamento in Zona Sismica, i cui contenuti sono accomunabili a quelli del Master di II livello in Modellazione, Analisi e Progettazione Strutturale Avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject), offerto dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica della Sapienza fino all'a.a. 2014/2015.

Il corso di Master è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità nel campo dell'ingegneria civile, con particolare riferimento alla progettazione delle strutture e delle infrastrutture in accordo ai dettami degli Eurocodici. Questo consentirà ai titolari di questo Master di acquisire una visione progettuale "europea", che potrà consentire loro di operare agevolmente

nel settore delle costruzioni di tutti i Paesi europei che hanno adottato gli Eurocodici o le cui Normative locali sono ispirate ad essi.

Per lo svolgimento dei corsi e per l'organizzazione delle attività formative, il Master si avvale:

- a) delle competenze didattiche e scientifiche, nei campi di base ed applicativi delle discipline inerenti gli obiettivi del Master, presenti nelle Facoltà di Architettura e di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e nella Facoltà di Architettura dell'Università di Roma Tre;
- b) degli specifici apporti di esperti ed operatori di provata e documentata esperienza che svolgono la loro attività in strutture di ricerca pubbliche e private, e negli organismi incaricati dello studio di temi correlati.

#### **Articolo 4 - Attivazione del Master**

Il Master viene attivato annualmente attraverso l'inserimento dello stesso all'interno dell'Offerta Formativa delle Facoltà di appartenenza della Sapienza ed attraverso l'inserimento dello stesso all'interno dell'Offerta Formativa dell'Università di Roma Tre a cui segue l'emanazione del Bando a cura del Direttore, sentito il Consiglio Didattico Scientifico. Il Bando verrà, dopo la necessaria istruttoria, sottoposto alla firma del Rettore dell'Università capofila.

Il Master si attiva attraverso la pubblicazione del bando, secondo il calendario fissato all'inizio dell'anno accademico di riferimento.

Il bando di concorso per l'ammissione al Master deve almeno contenere:

- la denominazione
- il livello
- gli obiettivi formativi
- la durata
- il numero minimo di studenti iscritti al Master necessari allo svolgimento del corso
- il numero massimo di studenti ammissibili al Master
- se è consentita la frequenza di studenti "uditori" ai quali, al termine del corso, il Direttore del Master rilascerà solo un Attestato di frequenza
- i termini e le modalità per la partecipazione alla prova di accesso
- la sede o le sedi di svolgimento del Master
- la data e le modalità di svolgimento della prova di ammissione
- i titoli di studio riconosciuti idonei per l'ammissione
- l'indicazione degli eventuali titoli valutabili
- il termine per la presentazione delle domande e le date delle prove di selezione
- gli argomenti sui quali vertono le prove di selezione
- l'ammontare e le modalità di pagamento della quota di iscrizione
- il numero delle borse di studio, se previste, e le modalità per il loro ottenimento
- la presenza di eventuali finanziamenti da Enti esterni pubblici o privati
- il numero dei crediti complessivi e eventualmente di quelli assegnati a ciascuna attività formativa
- le modalità di svolgimento dell'attività formativa e le caratteristiche delle verifiche di profitto intermedie e della prova finale.

**I contenuti del bando non possono essere difformi da quanto previsto dal presente regolamento.**

#### **4.1 - Durata del Master e relativa attivazione**

Il percorso formativo ha durata annuale (12 mesi circa).

L'attivazione del corso per ogni anno accademico avviene attraverso l'inserimento nell'offerta formativa della Facoltà di appartenenza della Sapienza e attraverso l'inserimento dello stesso all'interno dell'Offerta Formativa del Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre, preceduta da conforme delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, della Giunta di Facoltà di Architettura della Sapienza, della Giunta di Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale della Sapienza, nonché dalle delibere di approvazione del Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre, su proposta del Direttore del Master sentito il Consiglio Didattico Scientifico.

#### **Articolo 5 - Requisiti per l'ammissione**

Il Master è rivolto a laureati e professionisti in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea specialistica/magistrale:

4/S	Architettura e ingegneria edile
LM-4	Architettura e ingegneria edile-architettura
28/S	Ingegneria civile
LM-23	Ingegneria civile
LM-24	Ingegneria dei sistemi edilizi
38/S	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
54/S	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
LM-48	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Possono, altresì, accedere al Master anche i possessori di una Laurea conseguita in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 equiparata ad una delle classi suindicate.

Possono accedere al Master studenti in possesso di titoli accademici rilasciati da Università straniera, preventivamente riconosciuti equipollenti dal Consiglio Didattico Scientifico del Master al solo fine dell'ammissione al corso e/o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità.

In ogni caso, i possessori di un titolo accademico rilasciato da Università straniera saranno valutati sulla base della Dichiarazione di Valore rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del paese in cui è stato conseguito il titolo. La dichiarazione di valore è indispensabile a valutare se il titolo posseduto dal candidato è idoneo all'ammissione al Master in relazione al livello dello stesso.

#### **5.1 - Numero degli ammessi**

Il Master è a numero chiuso. E' destinato a un numero massimo di 30 studenti. Tale numero è sostenibile perché permette al corpo docente di organizzare in maniera ottimale il tempo da dedicare alle attività di tutoraggio e revisione individuale di ciascuno studente.

Il corso sarà attivato solo al raggiungimento della quota minima di 10 iscritti.

Il numero degli studenti ammissibili è fissato ogni anno accademico dal Direttore del Master sentito il Consiglio Didattico Scientifico.

#### **5.2 - Selezione per l'ammissione**

L'ammissione al Master avviene previa selezione per titoli ed esami, nei casi in cui abbia presentato domanda un numero di studenti maggiore del massimo numero di ammessi, definito al punto precedente o se si mettano a bando delle borse di studio.

La prova verterà sulle seguenti materie/argomenti: metodi di progettazione di strutture e infrastrutture, conoscenza di base degli Eurocodici, fondamenti di sicurezza delle strutture.

La procedura di selezione è definita in dettaglio dal Consiglio Didattico Scientifico e gestita da apposita Commissione, nominata dal Consiglio Didattico Scientifico.

Non possono essere ammessi candidati privi dei titoli di livello correlato al livello del Master; per i candidati in possesso di titoli conseguiti all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza ai soli fini dell'iscrizione al Master. I requisiti di accesso devono essere posseduti all'atto della scadenza della domanda e la Dichiarazione di Valore dei titoli conseguiti all'estero deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda di ammissione.

Terminato l'iter selettivo, viene redatto dalla Commissione di Selezione il verbale di ammissione che dovrà essere presentato, debitamente firmato, al Settore Master Universitari dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio. Il verbale è comprensivo della graduatoria di merito predisposta sulla base di criteri prestabiliti.

Sono ammessi alla frequenza gli studenti iscritti nella graduatoria di merito entro il numero deliberato per ogni anno accademico dagli organi del Master.

### **5.3 - Procedure di accesso e modalità di iscrizione al Master**

Il corso di Master è a numero chiuso e tutti coloro che desiderano accedere al Master troveranno esaurienti indicazioni nell'apposito bando.

Le domande di ammissione vengono esaminate dalla Commissione di Selezione appositamente nominata sulla base delle disposizioni previste dall'art. 5.2 del presente Regolamento.

L'iscrizione ad un corso di Master è incompatibile con qualunque iscrizione ad un altro corso di studio, fatta eccezione per i Corsi di Formazione e per i Corsi di Alta Formazione universitaria.

L'immatricolazione si perfeziona con il pagamento della quota d'iscrizione secondo le modalità e le scadenze riportate nel bando.

Il Consiglio Didattico Scientifico ha la facoltà di bandire borse di studio; i criteri di attribuzione saranno riportati nel bando.

Eventuali finanziamenti per il pagamento delle quote di iscrizione, messe a disposizione degli studenti ammessi al Master da parte di Enti e Società Pubbliche e/o private, possono essere autorizzati nel rispetto della normativa vigente presso l'Università capofila sede amministrativa del Master.

La frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria con un vincolo di frequenza minimo, pari al 75 % del monte ore complessivo delle lezioni.

In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, il Consiglio Didattico Scientifico del Master può decidere la sospensione, l'esclusione del partecipante e l'interruzione dell'erogazione dell'eventuale borsa di studio. In tali casi le quote di iscrizione versate non sono rimborsabili.

Lo studente iscritto al corso di Master è inserito nell'anagrafe nazionale degli studenti.

### **Articolo 6 – Progetto generale di articolazione delle attività formative**

Il corso di Master ha durata annuale con un impegno didattico di 1500 ore complessive, di cui almeno 300 ore sono riservate a lezioni di didattica frontale e 250 ore alla prova finale. La lingua ufficiale del Maste è l'italiano ed è riportata nella convenzione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento Generale Master" il corso in questione comprende anche le seguenti **altre** attività formative: seminari, anche in lingua inglese, visite presso cantieri. Ogni credito formativo universitario corrisponde a 25 ore di studio ripartite nelle varie attività formative suindicate.

**Non è consentito attribuire crediti formativi in automatico alle sole ore di studio individuale.**

All'insieme delle suddette attività corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di 60 crediti formativi universitari oltre ai crediti già acquisiti per il corso di studio necessario per l'accesso al Master.

**La didattica annuale del Master è articolata in moduli, prevedendo argomenti in linea con finalità atte a sviluppare specifici profili professionali tenendo conto della loro costante evoluzione. Ogni modulo è composto di lezioni frontali organizzate su temi di carattere teorico e pratico-applicativo.**

Alla conclusione di ciascun modulo si svolgono gli esami di profitto vertenti sui temi trattati nel corso del modulo, con la possibilità di prevedere degli esercizi pratici di progettazione, anche assistita dal computer.

Si riportano di seguito il numero di crediti assegnati a ciascuna attività formativa ed alla prova finale:

ATTIVITA' FORMATIVE	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI
<b>ATTIVITA' DIDATTICA</b>	
Modulo 1: Basi di probabilità e statistica	2
Modulo 2: La modellazione delle strutture	4
Modulo 3: L'analisi delle strutture	4
Modulo 4: Eurocodice 0: Criteri di progettazione strutturale	2
Modulo 5: Eurocodice 1: Azioni sulle strutture	2
Modulo 6: Eurocodice 2: Progettazione di strutture in c.a. e progettazione di ponti	8
Modulo 7: Eurocodice 3: Progettazione di strutture in acciaio	4
Modulo 8: Eurocodice 4: Progettazione di strutture composte	2
Modulo 9: Eurocodice 5: Progettazione di strutture in legno	2
Modulo 10: Eurocodice 6: Progettazione di strutture in muratura	4
Modulo 11: Eurocodice 7: Progettazione geotecnica	4
Modulo 12: Eurocodice 8: Progettazione antisismica e valutazione e adeguamento dell'esistente	8
Modulo 13: Eurocodice 9: Progettazione di strutture in alluminio	2
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>	
Seminari	1
Visite in cantiere	1
<b>PROVA FINALE</b>	10



TOTALE	60
--------	----

Il Consiglio Didattico Scientifico definisce l'offerta didattica di ogni anno accademico, in conformità con le indicazioni precedenti e tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro. Le attività formative inizieranno entro e non oltre il **termine perentorio stabilito dall'Università capofila**.

### **6.1 Modalità e tempi di svolgimento della prova finale**

Al termine del corso è prevista una prova finale per il conseguimento del titolo congiunto tra le Università (Sapienza e Roma Tre).

La prova finale consiste in una presentazione in presenza, mediante tavole tecniche o PowerPoint, da parte del Candidato su: obiettivi, metodologia e risultati ottenuti sull'argomento assegnato come studio individuale. La presentazione potrà essere accompagnata da una tesina.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito il numero di crediti necessari, deve essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione, della tassa per l'esame finale e deve aver effettuato la procedura Alma Laurea riportata nel bando.

Il Consiglio Didattico Scientifico del Master nomina un'apposita Commissione Giudicatrice per la prova finale costituita secondo la normativa vigente presso l'Università capofila.

L'elaborato finale viene presentato e discusso di fronte alla Commissione Giudicatrice per la prova finale che esprime la votazione in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Il diploma del Master verrà rilasciato sotto forma di titolo congiunto dall'Università capofila, che provvederà alla predisposizione, alla stampa ed al rilascio del titolo congiunto, provvisto del logo e della firma del Rettore di ciascuna Università partner, esclusivamente per gli studenti che risultano regolarmente iscritti al Master.

### **Articolo 7 - Sede di svolgimento del Master**

Le sedi di svolgimento del Master sono riportate nell'Accordo di Programma allegata alla convenzione; alcune sedi potrebbero subire variazioni.

### **Articolo 8 - Ammissione degli Uditori**

Compatibilmente con le capacità delle strutture disponibili e secondo le modalità e le condizioni economiche previste nel Regolamento Generale Master, il Consiglio Didattico Scientifico ammette alla frequenza di singoli moduli didattici gli studenti-uditori.

Gli studenti, comunque in possesso dei titoli richiesti, che intendano perfezionare od aggiornare la conoscenza di alcune materie insegnate nel Master potranno essere ammessi, come uditori, alla frequenza di singoli moduli didattici. A tali studenti potrà essere riconosciuto un massimo di 20 (venti) crediti, corrispondenti a 500 (cinquecento) ore di impegno individuale complessivo e attività didattica. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza a firma del Direttore del Master.

Ai candidati che abbiano frequentato Corsi di alta formazione, coerenti con le finalità didattiche e le caratteristiche del Master, potrà essere riconosciuto un massimo di 20 (venti) crediti, con conseguente riduzione del carico formativo dovuto.

Gli studenti-uditori, per poter frequentare i moduli dovranno pagare una tassa di iscrizione corrispondente all'importo stabilito dalla normativa vigente presso l'Università capofila, più un

contributo proporzionale al numero dei moduli frequentati. Tale contributo è fissato dal Consiglio Didattico Scientifico e indicato nel bando.

Gli uditori sono esonerati dal pagamento della tassa per prova di accesso.

## **Articolo 9 - Organi del Master**

Sono organi del Master:

- a. il Consiglio Didattico Scientifico
- b. il Direttore

### **9.1 Consiglio Didattico Scientifico**

Il Consiglio Didattico Scientifico è composto secondo quanto previsto dall'art. 7 della convenzione.

Le funzioni del Consiglio Didattico Scientifico sono:

- a) definire l'ordinamento didattico del corso;
- b) proporre i docenti;
- c) eleggere il Direttore del Master in conformità ai Regolamenti in vigore presso l'Università sede amministrativa del Master.
- d) nominare i membri della Commissioni di selezione per l'ammissione;
- e) nominare i membri della Commissione Giudicatrice delle verifiche intermedie;
- f) nominare i membri della Commissione Giudicatrice della prova finale;
- g) definire i criteri di ammissione e di selezione dei frequentanti;
- h) definire i criteri di attribuzione di eventuali borse di studio;
- i) definire l'ammontare della quota d'iscrizione e le modalità di pagamento, il numero massimo degli ammessi e il numero minimo degli iscritti necessari per l'attivazione del corso;
- j) assicurarsi dell'ordinato svolgimento dell'attività didattica;
- k) verificare la frequenza dei fruitori di borse di studio e, in casi di inadempienza, di sospendere l'erogazione delle borse di studio;
- l) autorizzare la riduzione del carico formativo dovuto agli studenti che eventualmente abbiano frequentato Corsi di alta formazione, purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso;
- m) permettere la fruizione di singoli moduli didattici a studenti-uditori;
- n) promuovere ricerche e studi attinenti al corso di Master;
- o) sovrintendere all'attuazione e al rispetto delle eventuali convenzioni con enti esterni;
- p) approvare il bilancio preventivo e consuntivo, ed eventuali variazioni al bilancio preventivo;
- q) esprimere pareri rispetto al bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal Direttore;
- r) decidere in ogni altra materia che implichi l'assunzione di oneri finanziari;
- s) adottare gli eventuali cambiamenti del regolamento da sottoporre, in ogni caso alla preventiva approvazione della struttura proponente ed alla Giunta di Facoltà di Architettura e di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nonché all'organo collegiale competente presso l'Università Roma Tre.

### **9.2 Il Direttore**

Il Direttore del Master è eletto in conformità ai Regolamenti in vigore presso l'Università sede amministrativa del Master.

Spetta al Direttore:

- a) dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi del Consiglio Didattico Scientifico;
- b) nominare i docenti proposti dal Consiglio Didattico Scientifico;
- c) nominare uno o più tutors con competenze specifiche in relazione ai contenuti ed alle finalità del corso, per svolgere attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, collegamento tra docenti e coordinamento delle varie attività;
- d) sovrintendere allo svolgimento dell'attività didattica;
- e) organizzare, se previste, le prove di verifica intermedie;
- f) organizzare le prove di verifica finale;
- g) predisporre, avvalendosi del Centro di Spesa, per il triennio di competenza di ciascuna Università, il bilancio preventivo e consuntivo.

#### **Articolo 10 - Finanziamento del Master**

Il Master interuniversitario in **Progettazione Strutturale Avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject)** si auto-finanzia con le quote di iscrizione dei partecipanti, ma potrà usufruire, inoltre, di eventuali finanziamenti, espressamente finalizzati al corso di Master, da parte di Società ed Enti pubblici e privati.

Sul costo complessivo, il 30% è acquisito, a copertura delle spese generali, al bilancio dell'Università capofila mentre il restante 70% viene utilizzato per coprire le spese inerenti le attività del corso, con priorità per le spese vive, comprensive delle indennità di missione e le retribuzioni della docenza esterna al mondo universitario, secondo quanto programmato nel piano finanziario. In particolare, il 55% è di spettanza della struttura responsabile del Centro di Spesa che prende in gestione il Master mentre il restante 15% è di spettanza del Centro di Spesa dell'Università Partner.

Se il residuo di cassa degli anni precedenti, le quote d'iscrizione e le sponsorizzazioni di un anno accademico non coprono le spese previste o il numero di iscritti è inferiore a 10, l'erogazione dei corsi per quell'anno accademico può essere sospesa.

Il Consiglio Didattico Scientifico ha la facoltà di bandire borse di studio messe a disposizione da enti pubblici e privati e di attribuire un rimborso, anche parziale, della quota di iscrizione per gli studenti più meritevoli; anche in caso di attribuzione di borse di studio a copertura totale, sarà garantito il versamento della quota di Ateneo.

#### **Articolo 11 - Quota di Iscrizione**

La quota di iscrizione al Master interuniversitario **Progettazione Strutturale Avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject)** è fissata in € 4.000,00 (euro quattromila/00). La quota sarà pagata in un'unica soluzione o in due rate, secondo le modalità che saranno indicate nel bando.

Le quote di iscrizione non sono in alcun caso rimborsate tranne nel caso di non attivazione del corso.

#### **Articolo 12 – Piano economico-finanziario**

Al presente regolamento istitutivo del Master interuniversitario in **Progettazione Strutturale Avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject)** è allegato il piano economico-finanziario preventivo, calcolato sul numero minimo degli iscritti previsto dal presente regolamento.

Tale piano è ispirato al principio del pareggio economico-finanziario.

Successivamente, alla fine di ogni anno accademico, il Direttore del Master predisponde il rendiconto contabile ai sensi della normativa vigente presso l'Università capofila.

## Allegato 1 al Regolamento

### PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVENTIVO DEL MASTER IN Progettazione Strutturale Avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject) A.A. 2015-2016

ENTRATE/RICAVI	SPESE/COSTI
<p style="text-align: right;">TASSA ISCRIZIONE € <b>12.000,00</b></p> <p>(30% quota iscrizione Master sul numero minimo studenti )</p> <p style="text-align: right;">X =70% DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE MASTER sul numero minimo studenti € <b>28.000</b></p> <p style="text-align: right;">Y = FINANZIAMENTI ESTERNI €</p> <p style="text-align: right;">W = Avanzi amministrazione esercizi precedenti €</p>	<p>RIMBORSO SPESE ATENEO = TASSA ISCRIZIONE € <b>12.000</b></p> <p><b>SPESE/COSTI DIRETTI:</b></p> <p style="text-align: right;">A = DOCENZA ESTERNA € <b>10.000</b></p> <p style="text-align: right;">B = TUTORAGGIO € <b>4.000</b></p> <p style="text-align: right;">C = MISSIONI €</p> <p style="text-align: right;">D = ATTREZZATURE TECNICO/SCIENTIF. €</p> <p style="text-align: right;">E= CANCELLERIA €</p> <p style="text-align: right;">F = FOTOCOPIE €</p> <p style="text-align: right;">G = SPESE TELEFONICHE €</p> <p style="text-align: right;">H = ALTRO (escursioni ed attività di camp ) € <b>3.000</b></p> <p><b>SPESE/COSTI INDIRETTI:</b></p> <p style="text-align: right;">I = FITTO FIGURATIVO € <b>2.000</b></p> <p style="text-align: right;">L = PULIZIA €</p> <p style="text-align: right;">M = VIGILANZA €</p> <p style="text-align: right;">N = MANUTENZIONE ORDINARIA €</p>
<p style="text-align: right;">Z = X + Y + W = € <b>28.000</b></p>	<p style="text-align: right;">Q = € <b>19.000</b></p> <p>A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M+N =</p> <p style="text-align: center;">se Z &gt; Q</p> <p style="text-align: right;">R = Incentivazione docenza interna € <b>6.000</b></p> <p style="text-align: right;">S = Incentivazione personale tecnico/amm. € <b>3.000</b></p> <p style="text-align: right;">T = Avanzo amministrazione €</p>
<p style="text-align: right;">PAREGGIO ECONOMICO = TOTALE = € <b>28.000</b></p>	<p style="text-align: right;">Z = Q + R + S + T = TOTALE € <b>28.000</b></p>